



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

XVI LEGISLATURA

AL SERVIZIO COMMISSIONI

SEDE

Il *Documento*

di iniziativa della *Giunta Regionale*

P/192

concernente:

“Requisiti, criteri, durata, modalità di accesso e modalità di rendicontazione delle misure a sostegno di progetti, iniziative e manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico. Cartelloni tematici per le annualità 2022-2023-2024. L.R. n. 7 del 21.4.1955, art. 1, lett. c).”

è assegnato, per l'espressione del parere, alla Quinta Commissione permanente.



IL PRESIDENTE
Michele Pais

Handwritten initials



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Il Presidente

- > Al Presidente del Consiglio Regionale
- > e p.c. All'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio

Oggetto: **Requisiti, criteri, durata, modalità di accesso e modalità di rendicontazione delle misure a sostegno di progetti, iniziative e manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico. Cartelloni tematici per le annualità 2022-2023-2024. L.R. n. 7 del 21.4.1955, art. 1, lett. c).**

Si trasmette in allegato, per l'esame della Commissione consiliare competente, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge regionale 21 aprile 1955, n. 7, la deliberazione n. 18/82, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 10 giugno 2022.

Il Presidente
Christian Solinas

Dir. Gen. Presidenza S. Curto
Resp. Segreteria di Giunta L. Veramessa



Firmato digitalmente da
Christian Solinas
16/06/2022 12:13:37



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Presenze seduta Giunta Regionale del 10 giugno 2022

Presiede: Christian Solinas e, in sua assenza, il Vicepresidente Alessandra Zedda dalla deliberazione n. 34 alla fine della seduta

Sono presenti gli assessori:

Affari generali, personale e riforma della regione	Valeria Satta
Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	Giuseppe Fasolino
Enti locali, finanze ed urbanistica	Quirico Sanna
Difesa dell'ambiente	Gianni Lampis
Agricoltura e riforma agro-pastorale	Gabriella Murgia
Turismo, artigianato e commercio	Giovanni Chessa
Lavori pubblici	Aldo Salaris
Industria	Anita Pili
Lavoro, formazione Professionale, cooperazione e sicurezza sociale	Alessandra Zedda
Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Andrea Mario Biancareddu
Igiene e sanità e assistenza sociale	Mario Nieddu
Trasporti	Giorgio Todde
Assiste p. il Direttore Generale	Francesco Scano
Segreteria della Giunta	Loredana Veramessa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Partecipano in videoconferenza:

Il Presidente della Regione Christian Solinas

Il Vicepresidente Alessandra Zedda

L'Assessore Quirico Sanna

L'Assessore Andrea Mario Biancareddu

L'Assessore Anita Pili

L'Assessore Giorgio Todde

L'Assessore Aldo Salaris

L'Assessore Valeria Satta

L'Assessore Mario Nieddu

L'Assessore Gabriella Murgia

L'Assessore Gianni Lampis

Segreteria della Giunta Loredana Veramessa

Il Sostituto Direttore Generale Francesco Scano

Si assenta:

L'Assessore Quirico Sanna per la deliberazione n. 44

L'Assessore Gianni Lampis dalla deliberazione n. 63 alla fine della seduta

L'Assessore Anita Pili dalla deliberazione n. 72 alla fine della seduta

L'Assessore Andrea Mario Biancareddu dalla deliberazione n. 14 alla fine della seduta



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 18/82 DEL 10.06.2022

Oggetto: **Requisiti, criteri, durata, modalità di accesso e modalità di rendicontazione delle misure a sostegno di progetti, iniziative e manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico. Cartelloni tematici per le annualità 2022-2023-2024. L.R. n. 7 del 21.4.1955, art. 1, lett. c).**

L'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, con la proposta n. 108986 del 2022, riferisce alla Giunta regionale in merito alle misure finalizzate a promuovere e sostenere il turismo, quale settore trainante per lo sviluppo socio-economico e sostenibile della Sardegna.

In particolare propone l'adozione dei requisiti, dei criteri, della durata, delle modalità di accesso e di rendicontazione dei contributi erogati a sostegno di progetti, iniziative e manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico, a valere sulla legge regionale 21 aprile 1955, n. 7, "Provvedimenti per manifestazioni, propaganda e opere turistiche", modificata dalla legge regionale 11 febbraio 2021, n. 3.

L'Amministrazione regionale allo scopo di incrementare lo sviluppo del turismo nel territorio isolano, è autorizzata a concedere contributi, previo esperimento di apposito avviso o bando pubblico da parte del competente Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, che cura la relativa istruttoria, a sostegno della realizzazione di manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico, anche della tradizione identitaria di matrice religiosa o laica, radicate nella memoria della comunità in cui si svolgono, che favoriscano la promozione dell'immagine della Sardegna e siano suscettibili di produrre importanti ricadute positive in termini economici e di generare flussi turistici sui territori interessati.

L'Assessore fa un breve excursus sulla situazione generale del comparto, in particolare dopo il termine dell'emergenza pandemica, e si sofferma sulla grande importanza della promozione dell'offerta turistica della destinazione Sardegna, che deve essere adeguata alle esigenze del mercato, sempre in costante trasformazione. In questo senso, oggi, le esperienze e i prodotti turistici, per potere avere successo devono offrire al turista esperienze vere e genuine, devono poter stimolare il desiderio di fondersi con il luogo, con la cultura e con la comunità locale.

Il "turismo di segmento", è stato soppiantato dalla necessità di rispondere a nuove e diverse esigenze, dove l'una non esclude l'altra, ma che coesistono nella scelta della composizione del prodotto che si desidera.



Il paesaggio e il territorio della Sardegna sono sicuramente la sua principale risorsa turistica, ma non l'unica. Essi devono essere preservati e tutelati, così come vanno altrettanto promossi e mantenuti l'autenticità ed i valori culturali dell'isola.

Nell'ambito di una programmazione triennale per lo sviluppo e la creazione di itinerari turistico - tematici, mirati a valorizzare la ricchezza paesaggistica, il folklore e la tradizione identitaria, il coinvolgimento esperienziale e l'aspetto culturale, distribuiti su tutto il territorio regionale seguendo la logica dell'identificazione tematica, l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio propone di garantire un sostegno agli organismi pubblici e privati organizzatori di eventi e manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico, ai sensi della citata legge regionale n. 7/1955.

I contributi saranno concessi a valere sulle risorse già stanziare negli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024, in conto competenza della missione 07, programma 01, titolo 1, nel rispetto dei requisiti, criteri, durata, modalità di accesso e rendicontazione, definiti nell'allegato 1 alla presente deliberazione.

L'intervento proposto sarà, pertanto, declinato in diversi cartelloni tematici per i quali sono definiti, tra l'altro, le risorse stanziare, i limiti minimi di progetto e gli importi massimi di contribuzione regionale. La percentuale obbligatoria di cofinanziamento, calcolata sulle spese ammissibili, è fissata obbligatoriamente nel 30%, mentre la quota di contribuzione regionale da destinare alle spese di promozione e comunicazione è pari al 40%.

Di seguito si riporta l'elenco dei singoli "Cartelloni tematici":

- a) allegato 2/A: cartellone degli eventi della tradizione identitaria, il quale a sua volta è costituito da due misure:
 - 1. la prima (grandi eventi identitari) pensata al fine della salvaguardia delle manifestazioni iscritte nel Registro regionale dei grandi eventi identitari, individuati nell'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 26/26 del 21.5.2020;
 - 2. la seconda (eventi dell'identità regionale) al fine della valorizzazione di iniziative e manifestazioni della tradizione identitaria promosse da organismi pubblici non ancora iscritti nel GEI;
- b) allegato 2/B: cartellone regionale delle manifestazioni folkloristiche e tradizionali;
- c) allegato 2/C: cartellone delle manifestazioni della cultura e dello spettacolo;
- d) allegato 2/D: cartellone dei grandi eventi sportivi;
- e) allegato 2/E: cartellone delle manifestazioni del turismo esperienziale;



- f) allegato 2/F: cartellone delle manifestazioni del turismo MICE (riunioni, viaggi premio, conferenze ed esposizioni).

La procedura di concessione del contributo, nei limiti della disponibilità degli stanziamenti predetti, fatta salva la possibilità di utilizzare eventuali economie di budget conseguite su uno o più cartelloni o qualora per disposizione normativa venissero incrementate le risorse finanziarie da destinare ai medesimi cartelloni, sarà di tipo "valutativo". Tutte le domande pervenute nel rispetto dei termini che saranno indicati in un apposito "Bando pubblico", saranno istruite ed inserite in una graduatoria con selezione meritocratica, sulla base dei punteggi previsti nelle griglie di valutazioni indicate nei singoli allegati 2.

La Giunta regionale, vista la proposta dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 1, lettera c), della legge regionale n. 7 del 1955, la programmazione triennale delle misure a sostegno della realizzazione di manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico, anche della tradizione identitaria di matrice religiosa o laica, radicate nella memoria della comunità in cui si svolgono, che favoriscano la promozione dell'immagine della Sardegna e siano suscettibili di produrre importanti ricadute positive in termini economici e di generare flussi turistici sui territori interessati;
 - di stabilire, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 7 del 1955, i requisiti, i criteri, la durata, le modalità di accesso e di rendicontazione dei contributi erogati a sostegno di progetti, iniziative e manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico, così come indicati nell'allegato 1, "Requisiti e criteri di ammissibilità e rendicontazione dei contributi per manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico a valere sulla L.R. 21.4.1955 n. 7, art. 1, lett. c)", allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
 - di approvare, come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione i seguenti ulteriori documenti:
- a) allegato 2/A: requisiti e criteri di ammissibilità e rendicontazione dei contributi per manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico a valere sulla legge regionale 21.4.1955



- n. 7, art. 1, lett. c). Cartellone degli eventi della tradizione identitaria;
- b) allegato 2/B: requisiti e criteri di ammissibilità e rendicontazione dei contributi per manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico a valere sulla L.R. 21.4.1955 n. 7, art. 1, lett. c). Cartellone regionale delle manifestazioni folkloristiche e tradizionali;
- c) allegato 2/C: requisiti e criteri di ammissibilità e rendicontazione dei contributi per manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico a valere sulla L.R. 21.4.1955 n. 7, art. 1, lett. c). Cartellone delle manifestazioni della cultura e dello spettacolo;
- d) allegato 2/D: requisiti e criteri di ammissibilità e rendicontazione dei contributi per manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico a valere sulla L.R. 21.4.1955 n. 7, art. 1, lett. c). Cartellone dei grandi eventi sportivi;
- e) allegato 2/E: requisiti e criteri di ammissibilità e rendicontazione dei contributi per manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico a valere sulla L.R. 21.4.1955 n. 7, art. 1, lett. c). Cartellone delle manifestazioni del turismo esperienziale;
- f) allegato 2/F: requisiti e criteri di ammissibilità e rendicontazione dei contributi per manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico a valere sulla L.R. 21.4.1955 n. 7, art. 1, lett. c). Cartellone delle manifestazioni del turismo MICE (riunioni, viaggi premio, conferenze ed esposizioni);
- di dare mandato agli uffici della Direzione generale dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio di dare esecuzione alla presente deliberazione attraverso la pubblicazione di un apposito "Bando pubblico", ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge regionale n. 7 del 1955.

La presente deliberazione è trasmessa al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente in materia di turismo, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge regionale n. 7 del 21 aprile 1955, che lo esprime entro dieci giorni, trascorsi i quali se ne prescinde.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Francesco Scano

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 1 alla Delib.G.R. n. 18/82 del 10.6.2022

Requisiti e criteri di ammissibilità e rendicontazione dei contributi per manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico a valere sulla L.R. n. 7 del 21.4.1955, art. 1, lett. c).

Sommario

TITOLO I - Assegnazione dei contributi

CAPO I - Principi generali

Art. 1 - Principi, finalità, definizioni

CAPO II - Contributi economici

Art. 2 - Ambito di applicazione

Art. 3 - Programmazione degli interventi

Art. 4 - Requisiti di ammissibilità in capo al soggetto proponente

Art. 5 - Obblighi di ordine generale

CAPO III - Ammissibilità della manifestazione

Art. 6 - Manifestazione ammissibile – contenuti minimi del progetto

Art. 7 - Variazioni al progetto della manifestazione

Art. 8 - Destagionalizzazione degli eventi

CAPO IV - Procedimento

Art. 9 - Fasi del procedimento di ammissibilità della domanda

Art. 10 - Contratto e anticipazione

TITOLO II - Esecuzione e Rendicontazione dei contributi economici

CAPO I - Esecuzione

Art. 11 - Esecuzione della manifestazione

CAPO II - Procedimento e verifiche

Art. 12 - Fasi del procedimento di ammissibilità del rendiconto

Art. 13 - Black list

Art. 14 - Modalità di erogazione del contributo

CAPO III - Spese

Art. 15 - Ammissibilità delle spese principi generali

Art. 16 - Spese ammissibili

Art. 17 - Spese non ammissibili

CAPO IV - Disposizioni finali

Art. 18 - Utilizzo del logo e marchio Sardegna - Promozione istituzionale dell'evento

Art. 19 - Permanenza dei requisiti in capo all'Organismo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Art. 20 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive
- Art. 21 - Controlli in loco delle manifestazioni
- Art. 22 - Risoluzione contrattuale
- Art. 23 - Termini dei procedimenti amministrativi
- Art. 24 - Pubblicità legale
- Art. 25 - Trattamento dei dati

TITOLO I - Assegnazione dei contributi

CAPO I - Principi generali

Art. 1 - Principi, finalità, definizioni

- 1.1. Allo scopo di incrementare lo sviluppo del turismo nel territorio della Regione, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad erogare contributi per sostenere progetti, iniziative e manifestazioni anche della tradizione identitaria di matrice religiosa o laica radicate nella memoria della comunità in cui si svolgono, che favoriscano la promozione dell'immagine della Sardegna e siano suscettibili di produrre importanti ricadute positive in termini economici e di generare flussi turistici sui territori interessati.
- 1.2. Le presenti procedure, adottate ai sensi dell'art. 4 comma 1 della legge regionale n. 7/1955 e ss.mm.ii., stabiliscono i requisiti, i criteri, la durata, le modalità di accesso ai contributi di cui all'articolo 1 della legge e le modalità di rendicontazione del loro utilizzo.
- 1.3. La concessione dei benefici viene effettuata dall'Amministrazione, nell'esercizio della sua autonomia, secondo le modalità, le procedure e i criteri stabiliti dagli allegati 1 e 2 alla deliberazione, in attuazione dell'art. 12 della legge 241/1990 e dall'articolo 1 della legge regionale n. 7/1955 e ss.mm.ii. e delle norme di finanza pubblica, assicurando equità e trasparenza all'azione amministrativa e realizzando il miglior impiego delle risorse destinate alla valorizzazione e promozione dell'immagine della Sardegna.
- 1.4. Per luogo pubblico si intende quello a cui chiunque può accedere senza alcuna limitazione (es.: vie, piazze).
- 1.5. Per luogo aperto al pubblico si intende quello a cui chiunque può accedere, ma alle condizioni imposte da chi dispone il luogo stesso (es.: pagamento di un biglietto per l'accesso).
- 1.6. Per manifestazioni si intendono quelle forme ricreative o di intrattenimento, cui il pubblico partecipa attivamente o passivamente.
- 1.7. Per manifestazioni temporanee si intendono quelle attività che si svolgono per un periodo di tempo limitato in luoghi non ordinariamente adibiti a detta funzione.
- 1.8. Per allestimenti temporanei si intendono le strutture ed impianti installati per un periodo limitato, strettamente necessari ai fini dello svolgimento della manifestazione, non infissi stabilmente al suolo o all'edificio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- 1.9. Per Cartellone si intende un insieme di manifestazioni con le medesime finalità.
- 1.10. La manifestazione è caratterizzata da un'attività principale e da una o più attività collaterali.
- 1.11. Per progetto di una manifestazione s'intende lo studio armonico di una proposta di evento, costituita dalla attività principale coerente con il Cartellone di riferimento ed eventuali attività collaterali, rispondente ai requisiti dell'allegato 2.
- 1.12. Per attività principale s'intende, quella attività primaria caratterizzante l'evento sulla base del Cartellone di riferimento e prevalente su eventuali attività collaterali, che sviluppa il più elevato importo di spese ammissibili compatibilmente con le finalità statutarie dell'Organismo.
- 1.13. Per attività collaterale s'intende, una o più attività legata funzionalmente all'attività principale e a completamento di quest'ultima, che sviluppa il minor importo di spese ammissibili.
- 1.14. Per Organismi pubblici si intendono Enti pubblici in forma singola o associata tra loro (es. Comuni, Unioni di Comuni etc.).
- 1.15. Per Organismi Privati si intendono Organismi privati propriamente detti, Comitati organizzativi, Federazioni sportive, Associazioni sportive dilettantistiche, Società sportive dilettantistiche, etc. regolarmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata autenticata o scrittura privata non autenticata, con Atto costitutivo e Statuto registrati presso l'Agenzia delle Entrate.
- 1.16. Per Beneficiario s'intende l'Organismo a cui è stato attribuito un contributo a valere sulla legge, al fine della realizzazione della manifestazione.
- 1.17. Per programma di spesa s'intende la programmazione pluriennale delle risorse finanziarie destinate alla legge regionale 7/1955 ai fini dell'erogazione dei contributi economici ai soggetti beneficiari e può avere durata annuale, biennale, triennale. Il Programma di spesa può essere costituito da uno o più Cartelloni delle manifestazioni, di differente durata.
- 1.18. Per impianto s'intende un insieme di mezzi, attrezzature e macchinari che, impiegati in maniera coordinata, sono necessari per l'organizzazione della manifestazione e che siano ad essa direttamente imputabili (esempio impianto luci, audio, elettrico, video, palco e attrezzature sceniche, allestimenti in genere).
- 1.19. Per contributo economico (in sigla **COE**) s'intende, l'erogazione di somme di denaro da parte dall'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio a favore dei Beneficiari, a parziale o totale copertura dei costi sostenuti per la realizzazione delle manifestazioni, nei limiti imposti dagli indirizzi della Giunta.
- 1.20. Per contributo economico massimo (in sigla **COE_{max}**) s'intende, l'importo massimo di contributo erogabile al beneficiario, dall'Assessorato, per quella specifica manifestazione, il cui valore è definito nell'allegato 2. Il contributo economico massimo è determinato come percentuale sulle spese ammissibili come segue, $COE_{max} = S_{am} \times \%_{co}$ (la percentuale di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- cofinanziamento, % coE , è riportata nell'allegato 2), volte può essere fissato un limite superiore.
- 1.21. Per cofinanziamento (in sigla **COF**) s'intende, l'apporto da parte dell'Organismo, di risorse finanziarie destinate alla realizzazione della manifestazione, con esclusione di quelle provenienti da linee di intervento regionali (Assessorati, Agenzie ed Enti regionali, Presidenza della Regione, Presidenza del Consiglio regionale). Il cofinanziamento è dato dalla somma delle entrate provenienti da: Contribuzioni dallo Stato, Contributi da Enti Locali (Province, Comuni, Altri Enti Locali), Fondi propri, Entrate derivanti da contratti di sponsorizzazione, Entrate derivanti da vendita biglietti e/o altri servizi.
 - 1.22. Per cofinanziamento obbligatorio minimo (in sigla **CO**) s'intende, l'apporto finanziario minimo che l'Organismo deve garantire, affinché possa concorrere alla procedura di assegnazione dei contributi per quello specifico Cartellone. Il cofinanziamento obbligatorio minimo è determinato come percentuale sulle entrate ammissibili come segue, $CO = E_{am} \times \% co$ (la percentuale di cofinanziamento, % co , è riportata nell'allegato 2).
 - 1.23. Per entrate ammissibili (in sigla **E_{am}**) s'intendono, le risorse finanziarie destinate alla realizzazione della manifestazione, determinate dalla somma del contributo concesso dall'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio e il cofinanziamento, in sigla **E_{am} = COE+ COF**.
 - 1.24. Per entrate non ammissibili (in sigla **E_{nam}**) s'intendono, le risorse finanziarie destinate alla realizzazione della manifestazione, provenienti da linee di intervento regionali (Assessorati, Agenzie ed Enti regionali, Presidenza della Regione, Presidenza del Consiglio regionale) con esclusione delle risorse erogate dall'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio.
 - 1.25. Per importo del progetto (in sigla **IP**) s'intende, il valore economico necessario alla realizzazione della manifestazione, in formula $IP = E_{am} + E_{nam} = COE + COF + E_{nam}$.
 - 1.26. Per importo minimo del progetto (in sigla **IP_{min}**) s'intende, il valore economico minimo richiesto, dall'Assessorato TAC, al progetto della manifestazione, affinché l'organismo possa concorrere alla procedura di assegnazione dei contributi per quello specifico Cartellone, il cui valore è definito nell'allegato 2.
 - 1.27. Per spesa per azioni di "promozione e/o comunicazione" (in sigla **SPC**) dell'evento s'intende, la spesa indicata all'articolo 16 comma 16.12 del presente allegato.
 - 1.28. Per spesa per azioni di "promozione e/o comunicazione" obbligatoria minima (in sigla **SPC_{min}**) dell'evento s'intende, il valore minimo richiesto, dall'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, al progetto della manifestazione, affinché l'organismo possa concorrere alla procedura di assegnazione dei contributi per quello specifico Cartellone. La **SPC_{min}** è determinata come percentuale del contributo concesso, come segue $SPC_{min} = COE \times \% coE$ (la percentuale % coE , è riportata nell'allegato 2).
 - 1.29. Per spese ammissibili (in sigla **S_{am}**) s'intendono, quelle definite all'articolo 16 con



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- esclusione di quelle finanziate con fondi provenienti da altre linee di intervento regionali (altri Assessorati, Agenzie ed Enti regionali, Presidenza della Regione, Presidenza del Consiglio regionale).
- 1.30. Per spese non ammissibili (in sigla S_{nam}) s'intendono, quelle definite all'articolo 17, costituite dalle spese non ammissibili per fonte di finanziamento (S_{namF}) e dalle spese non ammissibili per tipologia di spesa (S_{namT}); in formula $S_{nam} = S_{namF} + S_{namT}$.
- 1.31. Per totale delle entrate (in sigla E) s'intende, la sommatoria delle entrate ammissibili e delle entrate non ammissibili; in formula $E = E_{am} + E_{nam} = COE + COF + E_{nam}$.
- 1.32. Per totale delle uscite (in sigla U) s'intende, la sommatoria delle spese ammissibili e delle spese non ammissibili; in formula $U = S_{am} + S_{nam} = S_{am} + S_{namF} + S_{namT}$.
- 1.33. Per equilibrio di bilancio della manifestazione s'intende, che il totale delle entrate deve essere uguale al totale delle uscite; in formula deve risultare $COE + COF + E_{nam} = S_{am} + S_{namF} + S_{namT}$. Nel rendiconto qualora l'importo delle uscite dovesse superare l'importo delle entrate è fatto obbligo al beneficiario, al fine di ottenere il pareggio di bilancio, integrare con propri fondi tale differenza.
- 1.34. Per punteggio minimo (in sigla P_{min}) s'intende, la soglia minima di punteggio, che una proposta deve possedere affinché il progetto sia ammissibile a contributo, come specificato nell'allegato 2.
- 1.35. Per punteggio (in sigla P) attribuito ad una domanda di contributo s'intende, quello ottenuto dalla sommatoria dei punteggi i-esimi relativi ai singoli criteri di valutazione. $P = \sum P_i$.
- 1.36. Ai fini dell'applicazione dei presenti criteri, si intendono equipollenti le seguenti espressioni:
- Amministrazione: Amministrazione regionale;
 - Legge: Legge regionale n. 7/1955 e s.m.i.;
 - Giunta: Giunta regionale;
 - Commissione: Commissione consiliare competente in materia di turismo;
 - Servizio: Servizio che gestisce i contributi della legge regionale n. 7/1955 e s.m.i.;
 - Assessorato (in sigla TAC) : Assessorato al Turismo Commercio e Artigianato;
 - Manifestazioni: progetti, interventi, attività, iniziative, eventi, spettacoli;
 - Organismi: Organismi pubblici, Organismi Privati.

CAPO II - Contributi economici

Art. 2 - Ambito di applicazione

- 2.1. I contributi monetari possono essere concessi per lo svolgimento di manifestazioni, non aventi scopo di lucro, rientranti nella programmazione dello specifico Cartellone di cui all'allegato 2, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 3 - Programmazione degli interventi

- 3.1. Al fine di consentire un'efficace programmazione degli interventi e di ottenere la creazione di un insieme di eventi consolidati sui quali concentrare gli sforzi organizzativi, i Cartelloni delle manifestazioni, come riportato nell'Allegato 2, possono avere una valenza annuale, biennale e o triennale.
- 3.2. Sulla base dei relativi stanziamenti del bilancio pluriennale ed in conformità all'art. 10 del Decreto legislativo n.118 del 23.6.2011, la Giunta approva la deliberazione per la programmazione dei fondi destinati alle finalità di cui al precedente art.1, stabilendo per ogni singolo Cartellone:
 - Tipologia delle manifestazioni, periodo di validità e decorrenza del Cartellone, requisiti specifici di accesso, budget, valore massimo del contributo erogabile e valore minimo del cofinanziamento, valore minimo delle spese di promozione e comunicazione, i criteri meritocratici per l'attribuzione del punteggio da assegnare alle proposte progettuali, punteggio minimo ed eventuali obblighi specifici in capo ai beneficiari.
- 3.3. Entro 30 giorni dalla scadenza del termine di pubblicazione della deliberazione di cui al comma 3.2, il Servizio provvede alla redazione e pubblicazione del bando relativo alla concessione dei contributi.
- 3.4. Il bando specificherà il termine, di norma non superiore a 120 giorni dalla data per la presentazione delle istanze, entro il quale verrà approvata e pubblicata la graduatoria provvisoria, contenente l'indicazione analitica dei punteggi, l'ammontare del contributo e gli Organismi ammessi ed esclusi dal beneficio.
- 3.5. I contributi verranno erogati nel rispetto degli esiti della graduatoria finale predisposta nel primo anno di vigenza della programmazione anche per i successivi anni di validità del Cartellone, salvo i casi di decadenza dai benefici, nei limiti delle risorse complessive disponibili previste nell'anno di riferimento.
- 3.6. Nel periodo di validità della programmazione, qualora dovessero risultare economie di budget su uno più Cartelloni o qualora per disposizione normativa venissero incrementate le risorse finanziarie da destinare ai medesimi Cartelloni, la ripartizione delle risorse addizionali, è di competenza esclusiva dell'Assessorato nel rispetto dei criteri generali stabiliti negli allegati alla deliberazione. In tale evenienza l'Assessore formula l'atto d'indirizzo in base al quale vengono ripartite le risorse da destinarsi ai soli Cartelloni per i quali si è proceduto al bando nel primo anno di validità del programma.
- 3.7. I criteri meritocratici indicati nell'allegato 2, devono contenere almeno i seguenti parametri: una parametro che tenga conto della destagionalizzazione dell'evento (assegnando un punteggio più elevato al periodo di bassa stagione), un parametro che tenga conto dell'apporto di cofinanziamento da parte dell'Organismo (assegnando un punteggio più elevato al crescere delle quote di cofinanziamento), eventuali ulteriori parametri utili a premiare la qualità della manifestazione e la promozione turistica della destinazione Sardegna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- 3.8. Il punteggio (P) attribuibile ad una proposta progettuale, di regola, non può eccedere i punti cento.
- 3.9. Il punteggio minimo (P_{\min}), non è normalmente richiesto per gli eventi iscritti al GEI (Grandi eventi identitari di cui alla Delib.G.R. n. 26/26 del 21.5.2020).
- 3.10. La soglia del punteggio minimo (P_{\min}), deve essere proporzionale al valore massimo del contributo concedibile.

Art. 4 - Requisiti di ammissibilità in capo al soggetto proponente

- 4.1. Possono accedere ai contributi previsti dalla legge, gli Organismi in possesso dei requisiti d'ordine generale e dei requisiti specifici previsti per il singolo Cartellone così come riportati nell'Allegato 2.
- 4.2. Possono accedere ai contributi previsti dalla legge, gli Organismi, che:
- 4.2.1. non ricadano nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per quanto compatibile con la procedura di assegnazione dei contributi pubblici;
 - 4.2.2. non ricadano in una o più delle condizioni previste dall'articolo 14 della legge regionale n. 5/2016;
 - 4.2.3. non siano incorsi nelle sanzioni previste dall'art.75 comma 1-bis del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.;
 - 4.2.4. non siano incorsi nelle cause di decadenza dei benefici economici o risoluzione contrattuale, previste nel presente Allegato;
 - 4.2.5. siano in regola con gli adempimenti contributivi, fiscali e quelli relativi al rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro.
- 4.3. L'Organismo privato, oltre i requisiti previsti al punto 4.2, deve essere in possesso di una struttura tecnico-organizzativa con organi regolarmente istituiti e operativi, la cui attività sia orientata, statutariamente, ai principi di assenza di finalità di lucro, rispetto del principio di democraticità, gratuità degli incarichi degli amministratori.
- 4.4. I requisiti, di ordine generale e specifici, devono sussistere in capo all'Organismo beneficiario sino al periodo della liquidazione del saldo del rendiconto dell'ultimo evento in programma.

Art. 5 - Obblighi di ordine generale

- 5.1. L'Organismo che partecipa alla procedura selettiva di attribuzione dei contributi, deve:
- 5.1.1. assumere l'impegno a rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi del comma 8 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
 - 5.1.2. assumere l'impegno a rispettare il comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. n.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 e s.m.i.;

- 5.1.3. assumere l'impegno a rispettare il patto di integrità adottato dall'Amministrazione;
 - 5.1.4. assumere l'impegno a realizzare la manifestazione in luogo pubblico o aperto al pubblico, a cui si deve poter accedere liberamente, senza vincolo di tesseramento associativo o per invito;
 - 5.1.5. assumere l'impegno a realizzare la manifestazione nel rispetto della normativa vigente in materia di licenze, sicurezza, diritti d'autore, previdenza, fisco, sanità, inquinamento acustico e ambientale, occupazione di suolo pubblico, scia, autorizzazioni di pubblico spettacolo e altro;
 - 5.1.6. assumere l'impegno a realizzare la manifestazione ed a non variare il progetto dell'evento, in tutte le annualità di validità del programma del Cartellone;
 - 5.1.7. assumere l'impegno a realizzare la manifestazione nel territorio della Regione Sardegna;
 - 5.1.8. assumere l'impegno ad utilizzare il logo e marchio Sardegna secondo quanto previsto nella Delib.G.R. n. 23/12 del 22.6.2021 e dal manuale d'uso;
 - 5.1.9. fornire informazioni non reticenti e incomplete, compilare i moduli predisposti dal Servizio e presentare i documenti richiesti nei termini richiesti;
 - 5.1.10. accertarsi dell'effettiva consegna della PEC al Servizio, tramite la verifica della ricevuta di cui all'art.6, comma 3 del D.P.R. n. 68/2005;
 - 5.1.11. disporre di una casella di posta elettronica certificata (PEC) rilasciata da un gestore autorizzato e comunicare tempestivamente al Servizio eventuali variazioni di recapito;
 - 5.1.12. disporre di firma elettronica digitale in corso di validità, rilasciata da un certificatore ai sensi del comma 1 dell'articolo 29 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;
- 5.2. Non è consentito, in ogni fase della procedura, presentare al Servizio, se non esplicitamente richiesto:
- 5.2.1. file in formato aperto modificabile;
 - 5.2.2. file di documenti generati da immagini (fotografie di documenti di atti, istanze, dichiarazioni, altro), salvo che non risultino da scansioni eseguite nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale.
- 5.3. L'Organismo assume la responsabilità diretta ed esclusiva per qualsiasi danno a persone, cose, animali, derivante dall'organizzazione della manifestazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CAPO III – Ammissibilità della manifestazione

Art. 6 – Requisiti di ammissibilità del progetto

- 6.1. La manifestazione è ammissibile alla procedura valutativa prevista al successivo art.9 comma 9.5, quando è coerente con le finalità del Cartellone a cui aderisce ed è in possesso dei requisiti richiesti dal presente allegato, salvo diversa indicazione dell'allegato 2. A tal fine dovranno essere soddisfatte le seguenti condizioni (per le definizioni delle sigle si fa riferimento all'articolo 1):
- 6.1.1. $COF \geq CO$;
 - 6.1.2. $IP \geq IP_{min}$;
 - 6.1.3. $SPC \geq SPC_{min}$;
 - 6.1.4. $COE \leq COE_{max}$;
 - 6.1.5. $E=U$, ovvero $COE+ COF+ E_{nam} = S_{am} + S_{namF} + S_{namT}$.
- 6.2. La manifestazione potrà essere svolta a far data dal 1° gennaio e dovrà, pena nullità del contratto, terminare entro e non oltre il 31 dicembre dell'annualità finanziata. Non è consentito, pertanto, lo spostamento o la sovrapposizione delle date di inizio e fine manifestazione, anche di attività collaterali, in annualità differenti anche se ricomprese nel programma.
- 6.3. L'Organismo che intende partecipare alle procedure di attribuzione dei contributi previsti dalla legge, deve presentare, il progetto della manifestazione coerente con il Cartellone, facendo riferimento al primo anno di validità del programma e con l'impegno all'attuazione del medesimo nelle annualità successive, fatto salvo quanto previsto nel presente allegato. Le indicazioni minime richieste nel progetto sono le seguenti:
- a) Periodo di svolgimento della manifestazione secondo le indicazioni previste al successivo art.8;
 - b) Data di inizio e termine della manifestazione nel primo anno di validità del programma, riferito sia all'attività principale (la quale potrà essere organizzata su più date) che a quelle collaterali;
 - c) Relazione della manifestazione proposta finalizzata al raggiungimento degli obiettivi del Cartellone, che descriva:
 - 1. luogo dell'evento: Comune, località, eventuale spazio o struttura pubblica o aperta al pubblico da utilizzarsi;
 - 2. l'attività principale e quelle collaterali;
 - 3. le finalità della manifestazione;
 - 4. le modalità di promozione e comunicazione che si intende attivare;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

5. le ricadute economiche attese nel comparto turistico della località dell'evento o nei comuni limitrofi;
 6. il flusso turistico stimato, in termini di presenze in loco, generato dalla manifestazione ed eventuale metodologia applicata per la sua misurazione;
 7. l'organizzazione da attivarsi sotto il profilo della Safety e Security in l'applicazione della Circolare M.I. - Gabinetto del Ministro - n. 11001/1/110/(10) del 18-07-2018 e s.m.i., al fine di garantire alti livelli di sicurezza in occasione della manifestazione pubblica;
 8. l'organizzazione da attivarsi sotto il profilo dell'assistenza sanitaria, strettamente inerenti l'iniziativa e valutate in base al livello di rischio sanitario in applicazione delle Linee di indirizzo sull'organizzazione sanitaria negli eventi approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 65/13 del 22.12.2015;
 9. eventuali autorizzazioni necessarie (Commissione di vigilanza di pubblico spettacolo, Comune, etc.);
 10. il numero di soggetti che parteciperanno attivamente alla realizzazione della manifestazione, che svolgono attività artistica e o specialistica e quelli necessari che svolgono attività di direzione tecnica-organizzativa per l'allestimento area dell'evento e smobilitazione per il periodo strettamente necessario;
 11. eventuali strutture di riferimento per vitto e alloggio, del personale (che svolgono attività artistica e o specialistica) riferite ad attività principali della manifestazione;
 12. eventuali strutture e o impianti necessari alla manifestazione;
 13. ogni elementi di spesa non ricadente nei punti precedenti;
- d) Programma dettagliato della attività principale e di quella collaterale (località, sede, descrizione, data prevista);
- e) Preventivo finanziario, riportante: entrate ammissibili, contributo richiesto, cofinanziamento, entrate non ammissibili, descrizione dettagliata delle spese ammissibili.

Art. 7 - Variazioni al progetto della manifestazione

- 7.1. Le variazioni consentite al progetto della manifestazione, fatto salvo quanto previsto al punto 7.2, possono essere solo di tipo quantitativo, dovendo il medesimo mantenere l'impianto qualitativo originario presentato nella prima annualità del programma.
- 7.2. Fatte salve eventuali limitazioni riportate nell'allegato 2 e quanto previsto nel presente allegato, ai fini della rideterminazione dei punteggi e del contributo, sono ammissibili le variazioni al progetto della manifestazione che producono:
- a) modifica delle date di programmazione delle attività (principale e collaterale) previste nella manifestazione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- b) modifica della località di realizzazione della manifestazione;
- c) modifica del programma dell'attività principale, purché coerente con il progetto della manifestazione presentato nella prima annualità;
- d) modifica di una attività collaterale della manifestazione.

7.3. Il Beneficiario deve comunicare tempestivamente via PEC al Servizio e comunque prima dell'inizio delle attività, le eventuali modifiche di cui al punto 7.2, provvedendo anche all'adeguamento della campagna di "promozione e comunicazione" dell'evento.

Art. 8 - Destagionalizzazione degli eventi

- 8.1. Al fine della destagionalizzazione delle manifestazioni, nell'attribuzione dei punteggi necessiterà tener conto del periodo di svolgimento della medesima, attribuendo un punteggio maggiore agli eventi che si svolgono nei periodi di bassa stagione.
- 8.2. Al fine dell'applicazione del criterio, previsto nell'allegato 2, connesso alla stagionalità della manifestazione si individuano i seguenti periodi:
 - a) Periodo di bassa stagione (A) comprendente i mesi di: gennaio – febbraio – marzo – aprile – ottobre – novembre - dicembre;
 - b) Periodo di spalla (B) comprendente i mesi di: maggio – giugno - settembre;
 - c) Periodo di alta stagione (C) comprendente i mesi di: luglio – agosto.
- 8.3. Sono consentite variazioni delle date di svolgimento della manifestazione all'interno del medesimo periodo oppure variazioni dal periodo C ai periodi B o A e dal periodo B al periodo A, senza che queste comportino rideterminazione del punteggio attribuito.
- 8.4. Le variazioni delle date di svolgimento della manifestazione dal periodo A ai periodi B o C e dal periodo B al periodo C sono consentite fatta salva la rideterminazione del punteggio e decurtazione del contributo, liquidabile, nella misura del 10%, fatte salve maggiori penalità previste all'art. 12.
- 8.5. La manifestazione è ricompresa in un determinato periodo, quando vi ricadono sia l'attività principale che le attività collaterali.

CAPO IV - Procedimento

Art. 9 - Fasi del procedimento di ammissibilità della domanda

- 9.1. Presentazione della domanda:
 - 9.1.1. L'Organismo deve presentare una sola domanda di contributo, pena l'inammissibilità di tutte le istanze presentate, a valere sul programma di spesa. Tale limitazione non trova applicazione per il Cartellone dei grandi eventi identitari, individuati nell'allegato alla



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

deliberazione della Giunta regionale n. 26/26 del 21.5.2020.

- 9.1.2. L'istanza di contributo è presentata, a firma dal legale rappresentante dell'Organismo - secondo l'apposita modulistica pubblicata nel sito istituzionale dell'Assessorato- nelle forme e nei termini stabiliti dal bando, tramite deposito nella piattaforma on-line oppure via PEC.
- 9.1.3. Il Servizio non assume alcuna responsabilità per il ritardato o mancato ricevimento delle domande o comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi imputabili a terzi o a caso fortuito o a forza maggiore.
- 9.2. Istruttoria:
- 9.2.1. Le istanze di contributo in possesso dei requisiti di ammissibilità sono esaminate, al fine di redigere la graduatoria, secondo la tipologia di Cartellone prevista nel bando.
- 9.2.2. L'attività istruttoria è di norma svolta dai dipendenti dell'Assessorato opportunamente individuati dal Dirigente responsabile, oppure, qualora ricorrano i presupposti, può essere affidata all'esterno nel rispetto del codice degli appalti.
- 9.2.3. L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale delle istanze acquisite e della relativa documentazione, verificare i requisiti soggettivi indicati all'articolo 4 e la sussistenza delle condizioni di ammissibilità al contributo indicate all'articolo 6.
- 9.2.4. Il responsabile del procedimento amministrativo, se non diversamente specificato, è il Direttore del Servizio che approva il bando.
- 9.3. Motivi di esclusione della domanda, l'istanza di contributo è diniegata qualora:
- 9.3.1. siano state presentate più di un'istanza a valere sul programma di spesa;
- 9.3.1. sia presentata da un Organismo che non è in possesso dei requisiti richiesti all'articolo 4;
- 9.3.2. sia priva delle dichiarazioni, documenti allegati e quant'altro richiesto nel modulo domanda predisposto dal Servizio o qualora non sia compilata o la cui consegna avvenga oltre il termine fissato nel bando o ad altro Servizio dell'Assessorato o Ufficio;
- 9.3.3. sia carente della documentazione richiesta dal Bando, tale che non sia possibile procedere all'istruttoria del progetto per assenza di contenuto (relazioni o piano finanziario etc.) o non firmata dal rappresentante legale dell'Organismo;
- 9.3.4. il piano finanziario non sia a pareggio o sia riferito all'intero anno solare e non alla durata della manifestazione, ovvero presenta voci relative a manifestazioni diverse da quella per la quale si richiede l'agevolazione;
- 9.3.4. non sia rispettata la percentuale di cofinanziamento obbligatorio minimo calcolata sull'importo delle entrate ammissibili del programma così come indicato nell'Allegato 2;
- 9.3.4. non sia rispettata la percentuale minima di spese per azioni di "Promozione e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

comunicazione” così come indicato nell'allegato 2;

9.3.4. Il progetto non rispetti gli importi minimi richiesti nell'allegato 2;

9.4. Soccorso procedimentale:

9.4.1. Qualora si riscontrino errori formali ed incongruenze nei documenti prodotti, necessari alla redazione della graduatoria, il Servizio richiede chiarimenti che non assumono carattere integrativo dell'istanza, ma che sono finalizzati unicamente a consentirne l'esatta interpretazione, superando le eventuali ambiguità. Si specifica che la procedura non consente pertanto di integrare o rendere dichiarazioni non prodotte in fase di presentazione dell'istanza, viceversa è consentito la rettifica di errori materiali e di refusi.

9.4.2. La richiesta di chiarimenti verrà inviata all'indirizzo PEC del richiedente, il quale dovrà provvedere al perfezionamento dell'istanza nel termine perentorio fissato dal bando.

9.5. Criteri di valutazione:

9.5.1. I progetti delle manifestazioni, in possesso dei requisiti di ammissibilità, verranno valutati secondo i criteri riportati nell'allegato 2 nella quale vengono descritti i parametri e il relativo peso. I criteri possono avere natura oggettiva o soggettiva o una combinazione tra questi.

9.5.2. Il criterio ha natura oggettiva, qualora per l'applicazione non necessita alcun tipo di valutazione discrezionale o comparativa o qualitativa del progetto.

9.5.3. Il criterio ha natura soggettiva, qualora per l'applicazione necessita procedere ad una valutazione discrezionale o comparativa o qualitativa del progetto.

9.6. Esame delle istanze e redazione della graduatoria provvisoria:

9.6.1. Verifica della completezza e della correttezza formale delle istanze acquisite al protocollo generale dell'Assessorato.

9.6.2. Verifica dei requisiti di ammissibilità dell'istanza, si attua attraverso le fasi:

- a. riscontro delle dichiarazioni sostitutive rese dal rappresentante legale dell'Organismo in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e specifico previsti all'articolo 4.
- b. riscontro delle dichiarazioni sostitutive in riferimento agli obblighi previsti all'articolo 5.
- c. verifica di coerenza formale e sostanziale del progetto della manifestazione ai requisiti dell'art. 6 e a quelli genericamente previsti nell'allegato.

9.6.3. Attribuzione del punteggio di merito:

- a. le domande di contributo, ammissibili, sono esaminate utilizzando i criteri di valutazione riportati nell'allegato 2;
- b. qualora uno o più criteri riportati nell'allegato 2 comporti una valutazione soggettiva, il Direttore del Servizio nomina una Commissione giudicatrice. In tal caso il Servizio trasmette le domande ammissibili alla Commissione giudicatrice;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- c. il punteggio deve essere espresso con due cifre decimali. L'arrotondamento deve essere effettuato alla seconda cifra decimale superiore se la terza è uguale o maggiore di cinque (es. 30.505 va arrotondato a 30,51), alla seconda cifra decimale inferiore se la terza è minore di cinque (30.494 va arrotondato a 30.49);
- d. ultimata la fase di attribuzione dei punteggi si predisporre la graduatoria ordinando le domande in ordine decrescente di punteggio;
- e. la domanda di contributo per essere ammissibile, deve aver ottenuto un punteggio complessivo superiore o al meno pari al punteggio minimo richiesto per il Cartellone di appartenenza, ovvero che risulti soddisfatta la seguente condizione $\sum P_i \geq P_{min}$;
- f. in caso di parità di punteggio, si applicheranno nell'ordine i criteri sotto elencati e sarà data priorità all'istanza:
 - I. il cui contributo concedibile risulti interamente finanziabile sulla scorta delle risorse disponibili nel Cartellone;
 - II. presenta il maggiore punteggio riferito al cofinanziamento;
 - III. presenta il maggiore punteggio attribuito alla stagionalità;
 - IV. In caso di ulteriore parità avrà priorità in graduatoria l'istanza in ordine di acquisizione al protocollo.

9.6.4. Commissione giudicatrice:

- a. La Commissione giudicatrice, è composta da un numero di componenti, di regola, pari a 3, salvo situazioni di particolare complessità, in tal caso il numero può essere elevato a 5; ciascun componente può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni e la collegialità della Commissione.
- b. I componenti la Commissione e i soggetti istruttori, al momento della nomina o individuazione, devono autocertificare l'insussistenza di rapporti di parentela, coniugi o affinità entro il terzo grado con i soggetti proponenti o i loro rappresentanti, e che, negli ultimi tre anni a partire dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, non sono stati soci o amministratori dei soggetti proponenti.

9.7. Esiti della graduatoria provvisoria, l'istanza può risultare:

- 9.7.1. **AMMISSIBILE E FINANZIABILE:** l'Organismo è in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e risulta in posizione idonea in graduatoria ai fini dell'ottenimento del contributo richiesto (non verranno concessi contributi parziali);
- 9.7.2. **AMMISSIBILE E NON FINANZIABILE:** l'Organismo è in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando ma non risulta in posizione idonea in graduatoria ai fini dell'ottenimento del contributo richiesto per mancanza di risorse disponibili;
- 9.7.3. **DINIATA:** l'Organismo non è in possesso dei requisiti di ammissibilità oppure pur



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

possedendo i requisiti di ammissibilità la proposta presentata non è stata ritenuta idonea ai fini dell'ottenimento del contributo;

- 9.8. Approvazione esiti istruttori: Il Dirigente del Servizio approva la graduatoria provvisoria sulla scorta delle risultanze istruttorie.
- 9.9. Istanza di riesame:
- a. In relazione agli esiti della graduatoria provvisoria gli interessati potranno presentare l'istanza di riesame, entro e non oltre 5 giorni dalla pubblicazione nel sito web istituzionale della Regione Sardegna <https://www.regione.sardegna.it> nella pagina bandi e gare dell'Assessorato, decorsi i quali, senza che alcuno abbia provveduto a presentare domanda si procede all'approvazione della graduatoria definitiva.
 - b. Nella domanda di riesame i soggetti interessati potranno richiedere la correzione di errori materiali relativi a dati riscontrabili in documenti aventi data certa anteriore alla data di scadenza per la presentazione della domanda.
- 9.10. Esiti della graduatorie definitiva, l'istanza può risultare:
- 9.10.1. BENEFICIARIA: il soggetto richiedente il contributo possiede i requisiti richiesti dal bando ed ha diritto ad usufruire dei benefici richiesti;
 - 9.10.2. IDONEA: il soggetto richiedente il contributo possiede i requisiti richiesti dal bando ma non può usufruire del beneficio richiesto per insufficienza delle risorse disponibili;
 - 9.10.3. DINIEGATA: il soggetto richiedente il contributo non possiede i requisiti di ammissibilità oppure pur possedendo i requisiti di ammissibilità la proposta presentata non è stata ritenuta idonea ai fini dell'ottenimento del contributo;
- 9.11. Pubblicazione graduatorie:
- a. L'approvazione della graduatoria provvisoria e definitiva e la pubblicazione sul sito istituzionale assolve l'obbligo di notifica ai soggetti interessati;
 - b. Il Servizio non procede alla comunicazione di preavviso di diniego ai sensi dell'art.10 bis della legge n. 241/90 e s.m.i.
- 9.12. Ricorso:
- a. Gli interessati potranno presentare ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.
 - b. Avverso le graduatorie definitive potranno essere esperiti i ricorsi giurisdizionali e amministrativi previsti dalla legge entro il termine di 60 dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 10 - Contratto e anticipazione

- 10.1. L'assunzione dell'impegno di spesa a favore del beneficiario è effettuata, pena l'esclusione dal contributo, a seguito della sottoscrizione del contratto.
- 10.2. Il beneficiario dovrà, sottoscrivere e ritrasmettere al Servizio, il contratto nei termini comunicati e comunque non oltre il termine di 10 giorni.
- 10.3. Il contratto sarà redatto nella forma di scrittura privata non autenticata, da registrarsi in caso d'uso, di durata e importo commisurato rispettivamente alla validità Cartellone di riferimento e al contributo complessivamente assegnato al beneficiario. I termini di realizzazione della manifestazione, il periodo, la località, la tipologia delle attività principali e collaterali, inserite nel contratto, faranno riferimento ai contenuti della proposta progettuale presentata nella prima annualità di validità del Programma.
- 10.4. La liquidazione del contributo, avverrà a stati di avanzamento coincidenti con l'annualità di riferimento, a seguito dell'approvazione dei singoli rendiconti e secondo le procedure previste nel presente allegato.
- 10.5. L'anticipazione del contributo, è concessa su richiesta del beneficiario a seguito dell'impegno di spesa e nei limiti di disponibilità di cassa, per l'annualità di riferimento.
- 10.6. L'importo dell'anticipazione non può eccedere l'ottanta per cento (80%) delle somme impegnate del contributo nell'annualità di riferimento.
- 10.7. Per i contratti di durata pluriennale l'anticipazione verrà concessa solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'annualità precedente a seguito di rinnovata richiesta.
- 10.8. Le modalità di erogazione dell'anticipazione sono le seguenti:
 - 10.8.1. **Organismi pubblici:** l'anticipazione è concessa a seguito di trasmissione di formale delibera di autorizzazione all'impegno della spesa relativa alla manifestazione oggetto di contributo;
 - 10.8.2. **Organismi privati:** l'anticipazione è concessa a seguito di trasmissione di idonea garanzia fideiussoria, rilasciata da imprese bancarie o assicurative (sottoposte al controllo dell'IVASS ed inserite nei corrispondenti elenchi) che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

della “Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio- Viale Trieste 105 - Cagliari”, deve essere espressamente prevista la clausola relativa alla proroga tacita della medesima salvo la possibilità di autorizzazione allo svincolo della stessa, da rilasciarsi esclusivamente a cura dell’ente garantito. In nessun caso potranno essere accettate polizze che non prevedano la clausola esplicita di liberazione dalla garanzia o limitazioni alla medesima, senza il preventivo consenso da parte dell’ente garantito. Qualora la durata della polizza sia determinata (in ogni caso mai inferiore ad 1 anno) è necessario inserire la clausola di “tacito rinnovo della garanzia”.

TITOLO II - Esecuzione e Rendicontazione dei contributi economici

CAPO I - Esecuzione

Art. 11 - Esecuzione della manifestazione

- 11.1. Il beneficiario è obbligato, pena la revoca del contributo:
- 11.1.1. a realizzare la manifestazione nell’anno di riferimento del programma;
 - 11.1.2. a realizzare la manifestazione in luogo pubblico o aperto al pubblico, a cui si deve poter accedere liberamente, senza vincolo di tesseramento associativo o per invito;
 - 11.1.3. a realizzare la manifestazione nel rispetto della normativa vigente in materia di licenze, sicurezza, diritti d’autore, previdenza, fisco, sanità, inquinamento acustico e ambientale, occupazione di suolo pubblico, scia, autorizzazioni di pubblico spettacolo e altro;
 - 11.1.4. a realizzare la manifestazione ed a non variare il progetto dell’evento, in tutte le annualità di validità del programma del Cartellone, salvo le modifiche assentite all’articolo 7;
 - 11.1.5. a realizzare la manifestazione nel territorio della Regione Sardegna.
- 11.2. Il beneficiario, deve preferibilmente, realizzare in proprio la manifestazione, attraverso personale dipendente o soci, salva la possibilità di esternalizzare gli apporti integrativi specialistici, artistici di cui non dispongono in forma diretta, mediante il ricorso a prestazioni professionali individuali di persone fisiche o giuridiche, da comprovarsi a mezzo di idonea documentazione.
- 11.3. Il beneficiario, qualora organismo pubblico, può affidare, in toto, la realizzazione di una manifestazione ad un differente organismo (esecutore), purché quest’ultimo non risulti beneficiario di altri contributi inerenti manifestazioni della medesima programmazione, previa stipula di un contratto nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata. I contratti stipulati tra beneficiario e organismo dovranno essere particolarmente dettagliati nei motivi, nell’oggetto, nei contenuti e nelle modalità di esecuzione delle prestazioni e nei



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

pagamenti. Dei requisiti morali, delle responsabilità civili, amministrative, contabili e penali del organismo, è direttamente responsabile il beneficiario, il quale è tenuto a verificare il rispetto, in capo all'organismo esecutore della manifestazione, dei requisiti di ordine generale richiesti all'articolo 4.

- 11.4. Non è ammesso il subappalto a cascata, ovvero il soggetto esecutore, non può avvalersi a sua volta di un altro soggetto per la realizzazione delle attività contrattualizzate con il beneficiario.
- 11.5. Nel caso di cui al comma 11.3, ai fini dell'ammissibilità a contributo delle spese, i giustificativi devono riportare oltre gli elementi richiesti all'articolo 15 il riferimento al contratto.

CAPO II - Procedimento e verifiche

Art. 12 - Fasi del procedimento di ammissibilità del rendiconto

- 12.1. Presentazione della domanda di liquidazione del contributo:
 - 12.1.1. Il Beneficiario deve presentare la rendicontazione del contributo economico concesso dall'Assessorato, al Servizio, pena la risoluzione del contratto e l'escussione della garanzia fideiussoria sull'anticipazione liquidata, entro il 1° (primo) marzo dell'anno successivo a quello in cui si è svolta la manifestazione.
 - 12.1.2. I progetti pluriennali devono essere rendicontati per ogni annualità della programmazione di riferimento.
 - 12.1.3. La rendicontazione è presentata a firma dal legale rappresentante del Beneficiario secondo l'apposita modulistica pubblicata nel sito istituzionale dell'Assessorato, tramite deposito nella piattaforma on-line oppure via PEC.
 - 12.1.4. L'amministrazione procede all'istruttoria della domanda, sulla scorta di dichiarazioni sostitutive di atto notorio e di certificazioni.
 - 12.1.5. Il Servizio non assume alcuna responsabilità per il ritardato o mancato ricevimento delle rendicontazioni o comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi imputabili a terzi o a caso fortuito o a forza maggiore.
- 12.2. Contenuto del rendiconto:
 - 12.2.1. Il rendiconto dovrà essere redatto, secondo la modulistica predisposta dal Servizio contenente le seguenti informazioni minime:
 - a) "Richiesta di erogazione di saldo", firmata digitalmente dal legale rappresentante, attestante la spesa sostenuta per la realizzazione della manifestazione approvata e la corrispondente quota di contributo richiesta;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- b) dichiarazione firmata digitalmente dal Legale Rappresentante, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 art 47, del mantenimento dei requisiti e degli elementi di qualità del progetto;
- c) dichiarazione sostitutiva o copia conforme all'originale del Verbale di approvazione del bilancio consuntivo della manifestazione da parte dell'organo competente per statuto per gli organismi privati; dichiarazione sostitutiva o atto di approvazione del bilancio consuntivo per gli enti pubblici;
- d) dichiarazione attestante tutte le entrate e le spese sostenute per la manifestazione, gli eventuali sponsor pubblici o privati, gli incassi, i dati fiscali dell'Organismo, le modalità di pagamento del contributo;
- e) riepilogo dettagliato delle spese ed allegato elenco analitico dei giustificativi di spesa riportante nome beneficiario, cartellone e nome evento, importo del progetto, nome fornitore, estremi identificativi delle singole fatture;
- f) dichiarazione attestante il regime ai fini IVA e assoggettabilità al DURC;
- g) dichiarazione attestante se il beneficiario ricada in una o più delle condizioni previste dal comma 1 dell'articolo 14 della legge regionale n. 5/2016;
- h) estremi dei provvedimenti di concessione di eventuali contributi da parte di altre Pubbliche amministrazioni o Privati;
- i) dichiarazione attestante l'assoggettabilità o meno del contributo alla ritenuta d'acconto IRES;
- j) dichiarazione sugli adempimenti SIAE;
- k) dichiarazione di pubblico ufficiale o altra dichiarazione equipollente, sull'effettivo svolgimento dell'iniziativa per le manifestazioni non soggette agli adempimenti SIAE;
- l) relazione descrittiva della manifestazione (dovranno specificarsi gli aspetti di promozionali, il flusso turistico generato ed eventuali ricadute economiche nella località prescelta per l'evento) a firma del beneficiario;
- m) rendiconto finanziario riportante le entrate e le uscite distinte per: entrate ammissibili, contributo dell'Assessorato, cofinanziamento, entrate non ammissibili provenienti da altre linee di finanziamento pubbliche, spese ammissibili e non;
- n) calendario delle attività principali e collaterali effettuate;
- o) documentazione relativa alla promozione dell'evento: Fermo restando la rassegna stampa e la documentazione video-fotografica a testimonianza dell'avvenuto svolgimento dell'edizione della manifestazione interessata dal contributo, è richiesta al beneficiario la produzione di contenuti videofotografici



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

che risultino adatti e utili alla promozione delle eventuali edizioni successive della manifestazione, attraverso i canali web e social della RAS, in particolare dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio. La consegna dei contenuti dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione liberatoria per l'utilizzo degli stessi da parte della RAS nell'ambito delle attività promozionali. Per garantirne l'utilizzo e la pubblicazione, in immagini statiche e filmati devono essere possibilmente omessi o comunque ridotti al minimo i riferimenti che identifichino una specifica edizione. I contenuti, inoltre, devono essere esplicativi dell'evento e della sua location, ossia devono 'raccontarlo' e contestualizzarlo, cercando quanto più possibile di evidenziare le caratteristiche della manifestazione e l'atmosfera da esso generata, nonché mostrare scorci e peculiarità del Comune e/o del territorio dove si svolge. Riguardo alle caratteristiche tecniche richieste, si specifica:

Per i Video

a. Caratteristiche generali:

- Quantità: minimo 1;
- Durata da 20" a 90";
- formato Mp4;
- Qualità: 4K, full HD o superiori;
- Risoluzione: fotogrammi per secondo 25p e 10b di bitrate.
- Dimensioni: massimo 4 GB;
- Possibile utilizzo di immagini realizzate con droni.

b. Caratteristiche specifiche:

- Per IG: formato 16:9 da 1.91:1 a 9:16

Per le Fotografie

a. Caratteristiche generali:

- Quantità: minimo 10;
- Risoluzione: 1920x1080 pixel;
- Formato: .jpg
- Dimensione: massimo 30 MB;

b. Caratteristiche specifiche:

- Per FB: 1200 x 900 pixel/1200 x 630 pixel;
- Per IG: 1080 x 1080 pixel (proporzione 1:1), 1080x1920 pixel



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

(proporzioni 9:16); 1080 x 566 pixel (proporzioni 16:9); 1080x1350 pixel (proporzioni 4:5);

- Per Twitter: 400 x 400 pixel; 1500 x 500 pixel; 440 x 220 pixel.

12.3. Conservazione della documentazione:

12.3.1. Tutti gli originali dei documenti giustificativi delle spese (fatture, ricevute fiscali, buste paga, note spese, contratti, permessi, documentazione SIAE, ecc.) dovranno essere conservati, per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data di presentazione del rendiconto, nel domicilio fiscale dichiarato all'atto della rendicontazione e dovranno essere messi a disposizione, del personale del Servizio, per ogni eventuale accertamento, a semplice richiesta.

12.3.2. Tutti gli esecutivi di stampa del materiale grafico dimostrativo e promozionale relativo a locandine, manifesti, programmi di sala, inserzioni pubblicitarie anche sul web, eventuale rassegna stampa e la documentazione fotografica e audiovisiva dovranno essere conservati, per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data di presentazione del rendiconto, nel domicilio fiscale dichiarato all'atto della rendicontazione e dovranno essere consegnati o messi a disposizione, del personale del Servizio, per ogni eventuale accertamento, a semplice richiesta.

12.4. Istruttoria:

12.4.1. Le istanze di rendicontazione del contributo, arrivate nei termini e complete della documentazione, sono esaminate in ordine progressivo di arrivo al protocollo dell'Assessorato.

12.4.2. L'attività istruttoria è di norma svolta dai dipendenti dell'Assessorato opportunamente individuati dal Dirigente responsabile, oppure, qualora ricorrano i presupposti, può essere affidata all'esterno nel rispetto del codice degli appalti.

12.4.3. L'istruttoria è diretta a verificare:

- a) la completezza e la correttezza formale delle rendicontazioni e della relativa documentazione;
- b) la permanenza in capo al soggetto beneficiario dei requisiti di ordine generale e specifico;
- c) la coerenza del progetto della manifestazione a quanto previsto in sede di assegnazione del contributo;
- d) la sussistenza delle condizioni di ammissibilità della spesa sia in termini di tipologia, importo, congruità secondo quanto disciplinato nel presente allegato.

12.4.4. Soccorso procedimentale:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- a) Qualora si riscontrino errori formali ed incongruenze nei documenti prodotti, tali che non sia possibile procedere all'istruttoria o la medesima non risulti firmata dal rappresentante legale del beneficiario, il Servizio richiede chiarimenti e o documentazione integrativa.
- b) La richiesta di chiarimenti e di documentazione integrativa verrà inviata all'indirizzo PEC del beneficiario, il quale dovrà provvedere al perfezionamento dell'istanza nel termine perentorio fissato nella comunicazione, non superiore a 30 giorni, decorso il quale, senza che vi abbia provveduto, si procede alla risoluzione unilaterale del contratto.

12.5. Cause di decadenza dai benefici economici - Rideterminazione del contributo

12.5.1. Il Servizio procede alla risoluzione unilaterale del contratto e all'escussione della garanzia fideiussoria, sull'anticipazione liquidata, qualora risulti:

- a) che il Beneficiario non abbia provveduto a trasmettere il rendiconto nel termine, indicato all'articolo 12 comma 12.1.1. o non abbia provveduto, nei termini previsti al punto 12.4.4 lettera b), ad integrare l'istanza di rendiconto.
- b) la perdita dei requisiti d'ordine generale e/o dei requisiti specifici richiesti dal bando. In tale ipotesi si procede all'inserimento dell'Organismo, nella black list, le cui implicazioni sono descritte nel successivo articolo 13.
- c) che il beneficiario non abbia adempiuto agli obblighi di legge relativi alle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento di attività di pubblico spettacolo ai sensi degli artt. 68 e 80 T.U.L.P.S. o quelle in materia di sicurezza e tutela del lavoro o agli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi previsti dalla normativa vigente. In tale ipotesi, in caso di violazione accertata, si procede all'inserimento dell'Organismo, nella black list.
- d) la realizzazione dell'evento fuori dal territorio della Regione Sardegna. In tale ipotesi, in caso di violazione accertata, si procede all'inserimento dell'Organismo, nella black list.
- e) che il beneficio è stato ottenuto a seguito di dichiarazioni non veritiere. In tale ipotesi oltre all'applicazione degli articoli artt.75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 si procede all'inserimento dell'Organismo, nella black list.
- f) che il beneficiario non abbia realizzato l'evento nell'anno di assegnazione del contributo. In tale ipotesi oltre all'esclusione dei benefici economici per gli anni successivi di validità del programma il beneficiario verrà incluso nella black list.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- g) risulti un cofinanziamento inferiore a quello minimo calcolato sull'importo delle entrate ammissibili dell'evento finanziato così come indicato nell'Allegato 2 (esempio: il contratto prevede entrate ammissibili per € 100.000, e l'allegato 2 prevede la percentuale minima di cofinanziamento del 30%, quindi il cofinanziamento da parte dell'Organismo deve essere uguale o maggiore di € 30.000. Qualora in sede di rendicontazione, a fronte di entrate ammissibili di € 100.000, dovesse risultare un cofinanziamento minore del 30% (ovvero € 30.000) il contributo RAS sarà revocato.
- h) risulti una variazione in diminuzione, calcolata sul totale delle spese ammissibili, superiore al 20% di quelle presentate in sede d'istanza di ammissione al contributo (esempio: il contributo sarà revocato se, a fronte di uscite preventivate pari a € 100.000, le spese sostenute e ritenute ammissibili a seguito della conclusione dell'iter istruttorio del rendiconto risultano essere inferiori a € 80.000).
- i) una percentuale di spese per azioni di "Promozione e comunicazione", calcolate sull'ammontare del contributo concesso, inferiori al minimo richiesto nell'Allegato 2 (esempio: l'istanza presentata prevede un contributo di € 70.000, nel caso in cui la percentuale minima di spese per azioni di "Promozione e comunicazione" richiesta è del 40%, l'Organismo deve spendere una somma uguale o maggiore di € 28.000; qualora in sede di rendiconto l'importo del contributo dovesse diminuire, l'Organismo dovrà garantire spese per azioni di "Promozione e comunicazione" pari al 40% del medesimo).
- j) in sede di verifica, che il punteggio ricalcolato sulla base delle attività effettivamente realizzate, sia inferiore al punteggio minimo richiesto per l'inserimento della manifestazione nella graduatoria di merito del cartellone di appartenenza (esempio, n soggetti beneficiari: $A_1=100$, $A_2=80$,..... $A_n=65$; primo soggetto non beneficiario $A_{n+1}=58$, ...; il contributo sarà revocato se, a rendiconto, il punteggio ricalcolato è inferiore a $A=59$ punti). In ogni caso il punteggio ricalcolato deve essere pari o superiore al punteggio minimo stabilito nell'allegato 2.
- k) un piano finanziario non a pareggio o riferito all'intero anno solare e non alla durata della manifestazione o siano portate a rendiconto spese relative a manifestazioni diverse da quella per la quale è stata richiesta l'agevolazione.

12.5.2. Il contributo concesso sarà proporzionalmente rideterminato, qualora in sede di rendicontazione, risulti una variazione in diminuzione delle spese ammissibili inferiore al 20% rispetto a quelle inserite nel bilancio presentato in sede di istanza di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ammissione al contributo (esempio: a fronte di uscite preventivate pari a € 100.000 e a spese rendicontate e ritenute ammissibili a seguito della conclusione dell'iter istruttorio pari ad € 90.000, il contributo inizialmente concesso sarà decurtato del 10%).

12.5.3. Le variazioni delle date di svolgimento della manifestazione dal periodo A ai periodi B o C e dal periodo B al periodo C comporteranno una riduzione del contributo nella misura del 10%, fatte salve maggiori penalità previste ai commi precedenti.

12.6. Ricorso:

- a. Gli interessati potranno presentare ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.
- b. Avverso le graduatorie definitive potranno essere esperiti i ricorsi giurisdizionali e amministrativi previsti dalla legge entro il termine di 60 dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Art. 13 - Black list

13.1. La black list è composta dagli Organismi che sono incorsi nei casi di inadempimento previsti all'articolo 12.

13.2. L'inserimento nella black list, fatte salve le ulteriori penalizzazioni previste dagli articoli precedenti, comporta un declassamento nella graduatoria di merito nella successiva programmazione dei Cartelloni come segue:

- a. qualora l'istanza presentata dall'Organismo in black list sia ammissibile (finanziabile o non finanziabile) sarà inserita nella graduatoria, a prescindere dal punteggio attribuito, in posizione immediatamente successiva all'ultimo soggetto idoneo.
- b. nel caso più Organismi inseriti nella black list presentino istanza e siano ammissibili, saranno inseriti in graduatoria in ordine decrescente di punteggio con le stesse modalità del comma precedente.

Art. 14 - Modalità di erogazione del contributo

14.1. L'erogazione del contributo a titolo di saldo, per ogni singola annualità di riferimento prevista nel contratto, è subordinata alla verifica della corrispondenza e della congruità della spesa rendicontata, rispetto alla spesa ammessa e al completamento della manifestazione, come da progetto approvato nella prima annualità.

14.2. Alla liquidazione e al pagamento del contributo si provvede tramite eventuale concessione di anticipazione, secondo le modalità previste all'articolo 10 comma 10.8. In tale evenienza



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

il saldo viene liquidato a seguito dell'approvazione del rendiconto.

- 14.3. In una unica soluzione, per ogni singola annualità di riferimento prevista nel contratto, ad ultimazione dell'attività della manifestazione ammessa a contributo, a seguito dell'approvazione del rendiconto.

CAPO III - Spese

Art. 15 - Ammissibilità delle spese principi generali

15.1. Criteri generali di ammissibilità delle spese

L'ammissibilità delle spese al contributo del Bando è valutata facendo riferimento alle disposizioni del presente allegato. Ai fini del riconoscimento di un costo quale "spesa ammissibile" al contributo del Bando, la spesa sostenuta dal beneficiario deve corrispondere ai seguenti requisiti generali:

- 15.1.1. essere chiaramente imputata al beneficiario;
- 15.1.2. essere pertinente ed imputabile, ovvero direttamente e funzionalmente collegata alle attività previste dalla manifestazione oggetto di rendicontazione e congrua rispetto ad esse; la pertinenza della spesa va dimostrata anche in termini di proporzionalità delle risorse al fine dell'ottenimento della prestazione con il minimo costo;
- 15.1.3. non risultare finanziata da altri programmi pubblici e/o privati;
- 15.1.4. essere effettivamente sostenuta e contabilizzata; pertanto in sede di rendicontazione le spese dovranno risultare effettivamente pagate dal soggetto beneficiario e dovranno aver dato luogo ad adeguate registrazioni contabili nel rispetto della normativa fiscale;
- 15.1.5. essere sostenuta nel periodo temporale di ammissibilità, ovvero nell'arco temporale di attuazione del progetto della manifestazione;
- 15.1.6. essere comprovata da fatture e/o da documenti contabili, contratti, aventi forza probatoria equivalente, intestati esclusivamente al Beneficiario;
- 15.1.7. essere legittima, ovvero sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità, nonché dei regolamenti di contabilità del beneficiario; ai fini della verifica di legittimità delle spese, nel caso di eventuali giustificativi di spesa riferiti a beni o servizi acquisiti presso fornitori esteri, sarà richiesto di documentare il relativo trattamento contabile e fiscale ai sensi della vigente normativa in materia;
- 15.1.8. essere pagata unicamente con bonifico bancario o con altro strumento bancario (salvo le casistiche più avanti riportate) di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

spesa a cui il pagamento si riferisce ai sensi della vigente normativa antiriciclaggio; ai fini di una più agevole tracciabilità della spesa, di norma il pagamento dovrà riferirsi singolarmente alla specifica spesa sostenuta, salvo eccezioni debitamente motivate; nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è determinato sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;

- 15.1.9. essere comprensiva degli oneri sociali e tributari relativi a compensi per prestazioni;
- 15.1.10. essere riferita all'imponibile indicato nella fattura per gli organismi in regime IVA ordinario;

15.2. Annullamento dei documenti di spesa

Fatto salvo quanto disciplinato più avanti per le fatturazioni elettroniche, tutte le fatture e gli altri documenti di spesa rendicontati dovranno essere annullati mediante apposizione di un timbro recante la dicitura:

“Spesa finanziata con il contributo RAS, L.R. n. 7/1955 Cartellone < specificare il nome del Cartellone>

ANNO Importo in euro <l'importo da indicare corrisponde alla quota ammissibile del costo evidenziato nel giustificativo di spesa che si intende imputare al progetto> CUP..... <indicare il codice presente nel bando>

Nel caso di titoli di spesa nativamente digitali, come le fatture elettroniche, il timbro dovrà essere sostituito, in sede di emissione del titolo di spesa, da apposita dicitura analoga al modello sopra riportato, da inserire nel campo “note” oppure direttamente nell’oggetto della fattura.

15.3. Modalità di pagamento ammissibili

- 15.3.1. La forma di pagamento ordinaria è il bonifico bancario, con indicazione nella causale del CUP (qualora la spesa sia stata fatturata a seguito di stipula del convenzione di attribuzione del beneficio).
- 15.3.2. Non sono ammissibili a contributo eventuali spese il cui regolamento sia giustificato mediante pagamento in contanti o altre forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità, né spese il cui regolamento avvenga mediante compensazione reciproca di crediti/debiti.
- 15.3.3. Gli altri strumenti di pagamento ammessi sono:
 - la ricevuta bancaria elettronica (Ri.Ba.)
 - l'assegno non trasferibile e carta di credito o Bancomat aziendale.
- 15.3.4. Nel caso di pagamenti con bonifico elettronico, su richiesta, dovrà sempre essere



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

prodotto l'estratto conto ufficiale della banca in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa.

- 15.3.5. Nel caso di pagamenti a mezzo ricevuta bancaria dovrà essere presentata, su richiesta, la Ri.Ba. a riprova dell'avvenuto saldo.
- 15.3.6. Nel caso di pagamenti effettuati a mezzo assegno bancario, ai fini di garantire i requisiti di tracciabilità e diretta imputazione al progetto come sopra richiamati, l'effettività della spesa dovrà essere documentata esibendo, su richiesta, la seguente documentazione:
- copia della "figlia" dell'assegno bancario non trasferibile;
 - l'estratto conto periodico ufficiale rilasciato dalla banca di riferimento con evidenza dell'avvenuto addebito dell'assegno;
 - dichiarazione liberatoria del fornitore attestante che il pagamento dello specifico giustificativo di spesa è avvenuto mediante l'assegno n. <scrivere > tratto sulla banca<scrivere>
- 15.3.7. Nel caso di pagamenti effettuati a mezzo carta di credito aziendale, l'effettività della spesa dovrà essere documentata esibendo la seguente documentazione:
- copia dell'estratto conto periodico della carta di credito da cui risulti il dettaglio dei movimenti, ivi incluso quello riferito alla spesa o alle spese imputate al progetto;
 - estratto conto periodico ufficiale rilasciato dalla banca di riferimento con evidenza dell'avvenuto addebito del saldo mensile della carta di credito aziendale sul conto corrente dell'impresa beneficiaria.
- 15.3.8. Per pagamenti effettuati con la carta Bancomat aziendale dedicata, deve essere presentato l'estratto conto bancario con evidenza del relativo addebito. Ai fini della verifica di effettività della spesa sostenuta con l'utilizzo di carte di credito aziendali e dell'ammissione a contributo della stessa fa fede la data valuta di addebito del saldo periodico della carta di credito aziendale sul conto corrente bancario di appoggio.
- 15.3.9. Ai fini dell'ammissibilità a contributo tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente da parte del soggetto beneficiario e direttamente nei confronti del fornitore. Alla luce di quanto sopra, ne consegue che per la giustificazione delle spese debba essere fornita in fase di rendicontazione, su richiesta, documentazione adeguata a permettere l'inequivocabile riconciliazione della spesa sostenuta con il relativo pagamento.
- 15.3.10. Tutti i pagamenti mediante bonifico bancario o RI.BA. dovranno essere disposti inserendo nella causale di pagamento come primo elemento il Codice Identificativo del Progetto (CUP) e a seguire gli estremi del titolo di spesa o numero di ordine (in



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

caso di pagamento anticipato) a cui il pagamento si riferisce.

15.3.11. Tutti i pagamenti ammessi a rendiconto, maggiori di € 500,00 (cinquecento) devono derivare da specifico contratto valido ai sensi della legge italiana nel quale va dettagliato l'oggetto, la qualità e quantità delle prestazioni/servizi/canoni di affitto, l'importo al lordo delle ritenute di legge ed eventuali costi accessori.

In sintesi:

Modalità di pagamento	Documentazione (da allegare in copia su richiesta)
Bonifico bancario	Ricevuta di bonifico effettuato Estratto conto in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none">- l'intestatario del conto corrente- la causale dell'operazione con il riferimento alla- fattura pagata- il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o- T.R.N.- CUP
Ricevuta bancaria	Ricevuta bancaria effettuata Estratto conto in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none">- L'intestatario del conto corrente- La causale dell'operazione con il riferimento alla- fattura pagata- Il numero identificativo dell'operazione- CUP
Ricevuta bancaria cumulativa	Ricevuta bancaria effettuata Estratto conto in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none">- L'intestatario del conto corrente- La causale dell'operazione con il riferimento al- documento di spesa pagato- Il codice identificativo dell'operazione Copia delle singole distinte riferite ai vari pagamenti compresi nella Ri.ba. cumulativa, al fine di riscontrare l'addebito corretto nell'estratto del conto corrente
RID	Contabile bancaria Estratto conto in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none">- L'intestatario del conto corrente- La causale dell'operazione con il riferimento al documento di spesa pagato



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	- Il codice identificativo dell'operazione
Carta di credito aziendale	Estratto conto della carta di credito Estratto del conto corrente in cui sia visibile: - L'intestatario del conto corrente - L'addebito delle operazioni
Bancomat aziendale	Estratto del conto corrente in cui sia visibile - L'intestatario del conto corrente - L'effettivo addebito delle operazioni
Assegno bancario	copia della "figlia" dell'assegno bancario non trasferibile; estratto conto periodico ufficiale rilasciato dalla banca di riferimento con evidenza dell'avvenuto addebito dell'assegno; dichiarazione liberatoria del fornitore attestante che il pagamento dello specifico giustificativo di spesa n. _del <scrivere > è avvenuto mediante l'assegno n. <scrivere > tratto sulla banca <scrivere >

15.4. Periodo di ammissibilità

Termine iniziale: Il termine iniziale di ammissibilità delle spese, nel primo anno di validità del programma, salvo diversa disposizione riportata nell'allegato 2, coincide con il giorno di assunzione della determina di assegnazione del contributo. Per gli anni di programmazione successivi al primo, coincide con il 01/01 dell'anno in cui viene programmato l'evento.

Termine finale: Il termine ultimo di ammissibilità delle spese non può eccedere il 31/12 dell'anno in cui viene programmato l'evento.

15.5. Verifica di congruità della spesa

15.5.1. La verifica di congruità della voce di spesa è un'attività svolta in fase di controllo del rendiconto, qualora risulti anormalmente alta. La verifica viene svolta confrontando tipologie analoghe di spesa, ai prezzi di riferimento in possesso dell'Assessorato o da analisi di mercato.

15.5.2. La verifica di congruità per quanto concerne le spese previste all'articolo 16 punto 16.5, verrà svolta qualora si utilizzino beni di proprietà privata ad uso pubblico. La verifica può essere svolta, oltre a quanto stabilito nel precedente comma, confrontando la spesa al valore medio del canone di mercato calcolato sulla base dei valori desumibili dalla banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate, o da banche dati analoghe elaborate da altre pubbliche amministrazioni.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

15.6. Criteri di ammissibilità dell'IVA.

15.6.1. Ai fini della valutazione di ammissibilità dell'IVA è necessario presentare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, a firma del rappresentante legale, con allegata copia del documento di identità, che certifichi il non assoggettamento a IVA del Soggetto beneficiario.

Art. 16 - Spese ammissibili

16.1. Costituiscono spese ammissibili (S_{am}) le spese riferibili alla manifestazione in relazione alla quale è stato chiesto il contributo, che trovano, totale copertura finanziaria fra le entrate ammissibili (E_{am}) e precisamente, corrispettivi relativi a:

16.1.1. soggetti che partecipano attivamente alla realizzazione della manifestazione, che svolgono attività artistica, specialistica; la spesa dovrà essere riferita alle sole attività e tempi lavorativi strettamente necessari allo svolgimento della manifestazione; sono incluse:

- a) corrispettivi agli artisti
- b) corrispettivi alle compagnie di artisti o complessi
- c) corrispettivi atleti
- d) premi atleti

16.1.2. soggetti che partecipano attivamente alla realizzazione della manifestazione, che svolgono attività di direzione tecnica-organizzativa per l'allestimento area dell'evento e smobilitazione per il periodo strettamente necessario; sono incluse:

- a) corrispettivi professionisti tecnici
- b) corrispettivi per direzione tecnica-organizzativa
- c) corrispettivi per giudici di gara

16.1.3. soggetti che partecipano attivamente alla realizzazione della manifestazione, che svolgono attività di direzione artistica la spesa dovrà essere riferita alle sole attività e tempi lavorativi strettamente necessari allo svolgimento della manifestazione; sono inclusi i corrispettivi per direzione artistica

16.1.4. Le spese relative alle voci 16.1.2 e 16.1.3 saranno ammesse cumulativamente a rendicontazione utilizzando il principio di progressività, per un importo massimo percentuale sul contributo concesso di:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scaglione	Importo contributo (euro)	Percentuale sul contributo
primo	da 1 a 40.000,00	10 %
secondo	da 40.000,01 a 100.000,00	5 %
terzo	da 100.000,01 a 500.000,00	1 %
quarto	da 500.000,01 sino a 1.000.000,00	0.5 %

16.1.5. Le spese relative alle voci 16.1.1, qualora riferita ad attività collaterali alla manifestazione saranno ammesse a rendicontazione utilizzando il principio di progressività, per un importo massimo percentuale sul contributo concesso di:

Scaglione	Importo contributo (euro)	Percentuale sul contributo
primo	da 1 a 40.000,00	10 %
secondo	da 40.000,01 a 100.000,00	5 %
terzo	da 100.000,01 a 500.000,00	1 %
quarto	da 500.000,01 sino a 1.000.000,00	0.5 %

16.1.6. Le spese relative alle voci 16.1.2-16.1.3, qualora riferite ad attività collaterali alla manifestazione saranno ammesse cumulativamente a rendicontazione utilizzando il principio di progressività, per un importo massimo percentuale sul contributo concesso di:

Scaglione	Importo contributo (euro)	Percentuale calcolato sul contributo
primo	da 1 a 40.000,00	2 %
secondo	da 40.000,01 a 100.000,00	1 %
terzo	da 100.000,01 a 500.000,00	0.2 %

16.1.7. Per il personale che partecipa attivamente alla realizzazione della manifestazione:

- a) se trattasi di soggetti che svolgono in via abituale attività di lavoro autonomo, arte o professione, il compenso è da considerarsi quale ordinario emolumento professionale, pertanto, deve essere fatturato e assoggettato a ritenuta d'acconto Irpef e IVA se dovuta;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- b) se trattasi di soggetti che non svolgono in via abituale un'attività di lavoro autonomo, arte e professione, il compenso deve intendersi quale reddito di lavoro autonomo a carattere occasionale e assoggettato alla sola ritenuta d'acconto Irpef. Dovrà pertanto essere specificato che trattasi di prestazione occasionale fuori campo IVA, assoggettato all'imposta di bollo, di importo dettato dalla normativa vigente. I soggetti che sono esonerati anche dalla ritenuta Irpef, dovranno specificare in base a quali disposizioni sono esenti;
 - c) se trattasi di soggetti non residenti in Italia i compensi sono assoggettati alle medesime regole di imponibilità generale previste per i residenti. Se il soggetto proviene da un Paese con il quale è in vigore un trattato-convenzione contro la doppia imposizione, può non essere applicata la ritenuta e dovranno essere indicati gli estremi della convenzione relativa;
- 16.2. Tutti i corrispettivi ammessi a rendiconto per le prestazioni richieste, salvo quanto specificato al punto 16.3, devono derivare da specifico contratto valido ai sensi della legge italiana nel quale va dettagliato l'oggetto della prestazione inerente la manifestazione oggetto di contributo, qualità e quantità delle prestazioni, il costo delle specifiche prestazioni, l'importo al lordo delle ritenute di legge ed eventuali costi accessori (es. se il costo è comprensivo di viaggio e soggiorno) al fine di consentire al Servizio la verifica di ogni singola componente costitutiva dell'importo complessivo, le date, la tracciabilità dei pagamenti ed ogni ulteriore elemento utile.
- 16.3. Per corrispettivi inferiori a euro 500,00 (cinquecento) non è necessaria la redazione del contratto, in ogni caso la ricevuta della prestazione occasionale e o fattura deve contenere una descrizione dettagliata della prestazione resa come sopra specificato.
- 16.4. Rimborsi spese di: viaggio, vitto e alloggio, riferite ai soggetti previsti ai punti 16.1., 16.1.2 e 16.1.3 in riferimento alle sole attività principali della manifestazione (sono escluse i rimborsi spese per attività collaterali alla manifestazione) e sempre che non siano già ricomprese nei cachet:
- 16.4.1. spese di solo viaggio e vitto sostenute dai soggetti residenti in Sardegna, che hanno prestato la propria opera all'interno della manifestazione e limitatamente al periodo di svolgimento della stessa e a quello (immediatamente anteriore o successivo) strettamente correlato alla manifestazione;
 - 16.4.2. spese di viaggio, vitto e alloggio, sostenute dai soggetti non residenti in Sardegna, che hanno prestato la propria opera all'interno della manifestazione e limitatamente al periodo di svolgimento della stessa e a quello (anteriore o successivo) strettamente correlato alla manifestazione;
 - 16.4.3. non sono riconosciute le spese, di viaggio, vitto, sostenute direttamente dall'organismo beneficiario, per i residenti nella località di svolgimento della manifestazione, che hanno prestato la propria opera all'interno della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

manifestazione e limitatamente al periodo di svolgimento della stessa.

- 16.4.4. i corrispettivi di cui ai punti precedenti non sono ammessi qualora il rimborso è incluso nel contratto di ingaggio del personale che partecipa attivamente alla realizzazione della manifestazione.
- 16.4.5. Il computo del periodo anteriore e/o posteriore dall'evento principale, deve risultare da specifica relazione giustificativa dalla quale risultino i ruoli del personale coinvolto e le attività svolte, in ogni caso non verrà riconosciuta un periodo superiore di n. 2 giorni antecedenti e n. 1 giorno successivo l'evento principale.
- 16.4.6. Spese relative a trasporto, vitto, alloggio: in fase di verifica delle rendicontazioni si dovrà produrre, a richiesta, la documentazione giustificativa delle spese ovvero: fatture, ricevute e scontrini, biglietti nominativi, ricevute o biglietti anonimi.
- a. Spese di trasporto nave e aereo: biglietti nominativi e documento comprovante la spesa;
 - b. Spese di trasporto bus/treno: biglietti anonimi o cumulativi e documento comprovante la spesa;
 - c. Spese di alloggio: fatture e/o ricevute da cui sia desumibile i nominativi degli occupanti e le date di pernottamento;
 - d. Spese di vitto: fatture e/o ricevute
- 16.4.7. Le spese relative all'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico: nave e aereo sono rimborsati esclusivamente per un importo massimo relativo alla classe economica riferito alla sola persona;
- 16.4.8. Le spese relative all'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico: treno, bus, sono rimborsati esclusivamente per un importo del ticket di viaggio riferito alla sola persona; la spesa relativa all'utilizzo dell'autovettura (privata, taxi, noleggio ect) ed eventuali pedaggi viene rimborsato per un importo massimo pari alla spesa che eventualmente si sarebbe sostenuta utilizzando i bus e/o treni;
- 16.4.9. Le spese relative al vitto sono rimborsate esclusivamente per un importo massimo di euro 25,00 a pasto con un massimo giornaliero di euro 50,00 a persona;
- 16.4.10. Le spese relative al pernottamento sono rimborsate esclusivamente per un importo massimo di euro 150,00 giornaliere a persona.
- 16.4.11. Le spese di cui al comma 16.1 e 16.4 dovranno essere elencate in apposita nota del beneficiario corredata da copia della documentazione fiscale che potrà essere intestata al medesimo beneficiario ovvero al soggetto (artista, tecnico etc.) che ha sostenuto la spesa per trasporto, vitto o alloggio. Qualora il giustificativo fiscale sia intestato al beneficiario, la nota dovrà riportare il nominativo dei soggetti in relazione ai quali la spesa è sostenuta.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- 16.5. Spese per la locazione degli spazi utilizzati per le manifestazioni relativamente a teatri, sala prove, sale convegni, impianti sportivi, altre strutture etc. limitatamente al periodo di svolgimento della manifestazione e delle correlate prove. Nel contratto va specificato se la spesa per la locazione è, eventualmente, comprensiva di ulteriori servizi (tipo service, sicurezza, hostess, elettricisti, fonici, ect...). Tutte le spese ammesse a rendiconto, devono derivare da specifico contratto valido ai sensi della legge italiana nel quale va dettagliato l'oggetto del contratto inerente la manifestazione oggetto di contributo, elenco analitico e dettagliato dei costi unitari e complessivi delle specifiche prestazioni/forniture, l'importo al lordo delle ritenute di legge ed eventuali costi accessori. Per la locazione di beni di proprietà pubblica, il contratto è sostituito dagli atti equivalenti in uso nell'Ente. Per la locazione di spazi privati ad uso pubblico, il contratto è obbligatorio per importi superiori ad euro 500,00 (cinquecento).
- 16.6. Spese per attrezzature tecnico-sceniche o di allestimenti in generale: relativamente a nolo, trasporto, montaggio/smontaggio di scenografie, allestimenti, service audio-luci, costumi, strumenti musicali, palchi etc.
- 16.6.1. Tutte le spese ammesse a rendiconto per le prestazioni richieste devono derivare da specifico contratto valido ai sensi della legge italiana nel quale va dettagliato l'oggetto della prestazione inerente la manifestazione oggetto di contributo, qualità e quantità delle prestazioni, il costo delle specifiche prestazioni, l'importo al lordo delle ritenute di legge ed eventuali costi accessori (es. se il costo è comprensivo di viaggio e soggiorno) al fine di consentire al Servizio la verifica di ogni singola componente costitutiva dell'importo complessivo, le date, la tracciabilità dei pagamenti ed ogni ulteriore elemento utile.
- 16.6.2. Per importi inferiori a euro 500,00 (cinquecento) non è necessario la redazione del contratto, in ogni caso la ricevuta della prestazione occasionale e o fattura deve contenere una descrizione dettagliata della prestazione resa come sopra specificato.
- 16.7. Non sono ammessi costi per impianti tecnologici o strutture durevoli.
- 16.8. Spese riferibili alla Safety e Security inerenti l'applicazione Circolare M.I. - Gabinetto del Ministro - n. 11001/1/110/(10) del 18-07-2018 e s.m.i., al fine di garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche, sono ammissibili:
- 16.8.1. Spese relative all'impegno per garantire i servizi di ordine e sicurezza pubblica, per l'assistenza all'esodo, per l'instradamento e monitoraggio dell'evento e lotta all'incendio. Il costo massimo ammesso a rendicontazione, per i servizi di ordine e sicurezza pubblica, qualora ci si rivolga ad istituti privati, è al massimo pari a quello che si sarebbe sostenuto, attivando le convenzioni con le forze di polizia locale e stradale (v. comma 3-bis, articolo 22, del D.L. n. 50/2017 - articolo 43, comma 3, della L. n. 449/1997 e all'articolo 119 del D.Lgs. n. 267/2000). sono incluse spese:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- a) per servizi di ordine e sicurezza pubblica;
 - b) per assistenza all'esodo, per l'instradamento.
- 16.8.2. Spese per l'assistenza sanitaria, spese mediche a vario titolo, strettamente inerenti l'iniziativa e valutate in base al livello di rischio sanitario in applicazione delle Linee di indirizzo sull'organizzazione sanitaria negli eventi approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 65/13 del 22.12.2015.
- 16.8.3. Il numero degli operatori, di cui alle voci 16.8.1 e 16.8.2, deve essere desumibile dai piani di emergenza approvati dalla Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.
- 16.9. Spese per coperture assicurative e spese per tasse alle Federazioni e alle organizzazioni sportive.
- 16.10. Spese SIAE.
- 16.11. Spese relative all'accensione delle polizze fideiussorie.
- 16.12. Spese per azioni di "promozione e/o comunicazione" dell'evento (SPC), relative:
- 16.12.1. all'acquisto di spazi e mezzi per la veicolazione di:
 - a. pubblicità su stampa quotidiana o periodica (diffusione internazionale, nazionale, regionale).
 - b. spot televisivi (emittente internazionale, nazionale, regionale).
 - c. spot radiofonici;
 - d. pubblicità web e social (sito web e/o profili ufficiali della manifestazione, inserzioni pubblicitarie su siti e canali social di terze parti – campagne di adv ppc/ppm, banner, ...);
 - e. spazi relativi al marchio e logo della regione Sardegna, sul materiale tecnico dell'evento (disposizione valida solo grandi eventi sportivi). La dimensione del marchio e del logo, è rimessa ai regolamenti delle singole Federazioni purché compatibili con le previsioni d'uso dei marchi loghi RAS.
 - f. affissioni;
 - 16.12.2. alla realizzazione dei contenuti e messaggi da veicolare tramite i canali sopra elencati, indicati, quali:
 - a. grafica, tipografia e stampa;
 - b. service per produzioni audio e video;
 - c. progettazione editoriale (copy e visual) dei messaggi e del materiale informativo concernente la manifestazione (manifesto, locandina,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

programma, depliant ...) teso a promuovere (pre-evento), informare (durante) e raccontare (post-evento). Il materiale comprendente parti testuali deve essere redatto in italiano e almeno una lingua estera (inglese);

- 16.12.3. Spese per Ufficio stampa, per un massimo di €/giorno 250,00 lordo per addetto stampa, ed in ogni caso entro l'importo massimo percentuale sul contributo concesso di:

Scaglione	Importo contributo (euro)	Percentuale calcolato sul contributo
primo	da 1 a 50.000,00	2.5 %
secondo	da 50.000,01 a 100.000,00	2.0 %
terzo	da 100.000,01 a 200.000,00	1.5 %
quarto	da 200.000,01 a 500.000,00	1.0%
quinto	da 500.000,01 a 1.000.000,00	0.5 %

- 16.12.4. Le spese complessive per azioni di "Promozione e comunicazione", di cui ai punti 16.12.1- 16.12.2- 16.12.3, devono essere di importo pari o superiore al valore, determinato dalla percentuale indicata nell'allegato 2 sull'ammontare del contributo concesso, pena la revoca del beneficio stesso.

- 16.12.5. Le spese previste al punto 16.12, sono rendicontabili solo qualora il materiale di "promozione e/o comunicazione" riporti, il Logo della Regione Autonoma della Sardegna e il marchio 'SARDEGNA'.

- 16.12.6. Tutte le spese ammesse a rendiconto per le prestazioni anzidette devono derivare da specifico contratto per importi superiori ad € 500.

- 16.13. Spese per iniziative convegnistiche o seminariali, qualora non rientranti nel Cartellone del MICE (Meetings, Incentives, Conferences and Exhibitions), sono ammesse esclusivamente come attività collaterali alla manifestazione principale per un importo massimo percentuale sul contributo concesso di:

Scaglione	Importo contributo (euro)	Percentuale calcolato sul contributo
primo	da 1 a 40.000,00	5 %
secondo	da 40.001,00 a 200.000,00	2.0 %



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

terzo	da 200.001,00 a 500.000,00	0.2 %
-------	----------------------------	-------

- 16.14. Altre spese non ricomprese nelle voci sopraelencate, se tracciabili e di diretta imputazione allo svolgimento della attività principale della manifestazione saranno ammesse a contributo, se ritenute attinenti, nell'importo massimo del 2% del contributo e un valore massimo di € 5.000,00; sono inclusi i corrispettivi per prestazioni professionali rese dai soci, qualora non rientranti nei precedenti punti.
- 16.15. Spese relative al monitoraggio delle presenze nel corso dell'esecuzione dell'evento. La presente tipologia di spesa è ammessa a contributo qualora si tratti di evento realizzato in spazi aperti e non delimitati per il quale non è possibile mettere tornelli per il conteggio delle persone. Sono ammesse a contributo sia i costi relativi all'installazione, alimentazione e disinstallazione delle stazioni dei sensori di monitoraggio (tipo es. sensori IoT che sfruttano la raccolta passiva del traffico Wi-Fi dei telefoni cellulari), che quelli relativi all'utilizzo di piattaforme cloud tese ad analizzare la folla che partecipa all'evento che quelli relativi ai report di analisi.
- 16.16. Interessi debitori su anticipazioni bancarie richieste dal Beneficiario sul contributo concesso.

Art. 17 - Spese non ammissibili

- 17.1. Le spese non ammissibili (S_{nam}) sono quelle spese riferibili alla manifestazione che trovano copertura fra le entrate non ammissibili (E_{nam}) e che pertanto non sono finanziabili con il contributo (COE) di cui all'articolo 1 comma 1.19.. Le spese non ammissibili (S_{nam}), si suddividono in:
- 17.1.1. Spese non ammissibili per fonte di finanziamento (S_{namF}), sono comprese le spese ricadenti, per tipologia, nella fattispecie prevista all'articolo 16, ma che risultano finanziate con risorse provenienti da linee di intervento regionali (Assessorati, Agenzie ed Enti regionali, Presidenza della Regione, Presidenza del Consiglio regionale) con esclusione dell'Assessorato al Turismo Commercio e Artigianato.
- 17.1.2. Spese non ammissibili per tipologia di spesa (S_{namT}), costituite da:
- interessi debitori salvo il caso previsto al punto 16.16;
 - commissioni per operazioni finanziarie e altri oneri meramente finanziari;
 - spese di ammende, penali e per controversie legali;
 - spese per acquisto e noleggio di mobili, veicoli, attrezzature non direttamente e strettamente necessari alla realizzazione della manifestazione;
 - parcelle legali e notarili;
 - IVA se recuperabile, imposte e tasse



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- g. indennità di carica degli amministratori delle società e dipendenti e/o soci;
- h. spese di consulenza e/o prestazioni di servizi per attività di ideazione (ad esclusione di quelle ammesse all'art.16), studi e ricerche, sperimentazione, incontri preparatori, predisposizione/richieste di preventivi vari e relativi viaggi e sopralluoghi per attività antecedenti l'esecuzione dell'evento;
- i. spese per attività e azioni pre e post "esecuzione" specifica della manifestazione/evento, tranne quanto indicato all'art.16;
- j. spese per acquisto e/o manutenzione di beni durevoli e/o realizzazione di strutture stabili, impianti, che vadano ad incrementare il patrimonio dell'organismo;
- k. somme erogate a qualsiasi titolo da Enti Pubblici ad organismi privati per la realizzazione delle manifestazioni e/o eventi in assenza di atti amministrativi specifici che documentino l'affidamento ai sensi di legge;
- l. spese sostenute per prestazioni di consulenze e/o collaborazione generica o per la promozione dell'evento rese fra soggetti privati ammessi reciprocamente a beneficiare per la stessa annualità dei contributi a valere sulla legge
- m. spese per oneri finanziari quali interessi passivi o sopravvenienze passive, spese relative all'acquisto di attrezzature, premi in denaro, spese relative a interventi strutturali e le spese per l'acquisto di beni ammortizzabili che, seppure necessari allo svolgimento delle iniziative oggetto di intervento, rimangono in dotazione del soggetto beneficiario.
- n. spese di rappresentanza e di mera liberalità di qualsiasi genere: ricevimenti, incontri di carattere conviviale, omaggi (floreali e non) etc.
- o. autofatture, scontrini fiscali, fatture e/o ricevute fiscali non riferibili alle manifestazioni oggetto di contributo;
- p. spese intestate ai soci o altre spese non direttamente imputabili alla manifestazione/evento.
- q. spese di carburante, spese telefoniche, spese di ristorazione e catering ove queste ultime non siano accompagnate da lista analitica dei soggetti che ne beneficiano, in quanto non riconducibili in maniera specifica alle attività finanziate.

CAPO IV - Disposizioni finali

Art. 18 - Utilizzo del logo e marchio Sardegna - Promozione istituzionale dell'evento

- 18.1. Il beneficiario, pena la revoca del contributo, deve rispettare le disposizioni indicate nelle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

“Regole e modalità per l'utilizzo del Logo della Regione Autonoma della Sardegna” (Delib.G.R. n. 23/12 del 22.6.2021 e s.m.i) e dal manuale d'uso del marchio Sardegna.

- 18.2. Il beneficiario si impegna a garantire una visibilità prevalente al logo e al marchio istituzionale previsto al punto 14.1, qualora sia in accostamento ad altri loghi/marchi.
- 18.3. Il beneficiario, è tenuto a trasmettere il materiale utile a pubblicizzare la manifestazione nel sito dell'Assessorato (<https://www.sardegnaturismo.it>), unitamente alla dichiarazione liberatoria per l'utilizzo degli stessi da parte della Regione, in concomitanza con le procedure di promozione svolta su altri canali.

Art. 19 - Permanenza dei requisiti in capo all'Organismo

I requisiti di ordine generale e specifico richiesti in fase di redazione della graduatoria definitiva devono permanere per tutto il periodo di validità del Programma. La mancata comprova, comporta la risoluzione unilaterale del contratto da parte del Servizio e l'escussione della garanzia fideiussoria sull'anticipazione liquidata e l'inserimento dell'Organismo, nella black list.

Art. 20 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

- 20.1. I controlli riguardanti le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà saranno effettuati con tutti i mezzi istruttori a disposizione, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le istanze di esibizione di documenti, sia all'interessato che a terzi soggetti in grado di comprovare la rispondenza a verità di quanto dichiarato o la conformità all'originale della copia documentale prodotta.
- 20.2. I controlli possono essere preventivi, se compiuti durante l'iter procedimentale, o successivi se sono effettuati in un momento successivo rispetto all'adozione dei provvedimenti. La scelta fra controllo preventivo o successivo è rimessa al dirigente competente all'adozione del provvedimento finale del procedimento nell'ambito del quale le dichiarazioni sostitutive sono rese tenuto conto della durata del procedimento, della tipologia delle dichiarazioni rese, della complessità dei controlli e della rilevanza degli effetti del provvedimento conclusivo. I controlli potranno essere puntuali, a campione, o in caso di ragionevole dubbio, la scelta è rimessa al Dirigente.
- 20.3. Salvo differente regolamentazione, si provvederà ad effettuare i controlli a campione in misura pari ad almeno il 10% dei beneficiari. Tali controlli saranno attivati mediante formale richiesta a presentare, in originale, tutta la documentazione inerente la manifestazione agevolata, entro e non oltre i 30 giorni successivi al ricevimento della richiesta medesima. La mancata presentazione della suddetta documentazione entro i termini previsti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. n. 445/2000.
- 20.4. Il controllo si intende concluso non appena sia stata acquisita la totalità dei riscontri sulle informazioni da verificare e delle operazioni di controllo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- 20.5. Laddove non risulti possibile procedere al controllo in quanto dai riscontri emergano incertezze o elementi equivoci concernenti le dichiarazioni rese, con richiesta scritta del Dirigente del Servizio, i beneficiari sono invitati ad integrare o a rendere chiarimenti su quanto dichiarato entro 15 giorni dal ricevimento della stessa, con l'avvertenza che, in mancanza di riscontro, il verbale di controllo sarà concluso con esito negativo.
- 20.6. Qualora dal controllo si rilevino elementi di falsità nelle dichiarazioni rese da un soggetto, il Dirigente, adotterà immediatamente un provvedimento per l'esclusione dai benefici eventualmente conseguiti a seguito delle false dichiarazioni accertate e al recupero delle somme indebitamente percepite dal dichiarante, trasmettendo gli atti contenenti false dichiarazioni all'autorità giudiziaria in applicazione dell'art. 76 del DPR 445/2000, con espressa indicazione delle risultanze del controllo e del soggetto presunto autore dell'illecito penale, fatti salvi gli adempimenti previsti dagli artt. 71-75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Art. 21 - Controlli in loco delle manifestazioni

I beneficiari del contributo, dovranno consentire sopralluoghi e/o azioni di monitoraggio della manifestazione, da parte dei funzionari incaricati dalla Direzione del Servizio competente, anche senza preavviso.

Art. 22 - Risoluzione contrattuale

Qualora a seguito delle verifiche effettuate sulle attività realizzate e finanziate, dovessero emergere inosservanze delle disposizioni contenute nel presente allegato, nel bando, o la non corrispondenza della manifestazione rispetto a quella oggetto di contributo, si provvederà alla risoluzione del contrattuale in danno al beneficiario.

Art. 23 - Termini dei procedimenti amministrativi

Ai sensi dell'art.15 Legge regionale n. 24 del 20 ottobre 2016, si riportano di seguito i termini, massimi, del procedimento di attribuzione del contributo economico:

- a) Presentazione istanza di contributo: termine ultimo previsto nel bando;
- b) Soccorso procedimentale in sede di istanza: massimo 10 giorni;
- c) Approvazione graduatoria provvisoria: massimo 120 giorni dal termine previsto alla lettera a);
- d) Istanza di riesame: massimo 5 giorni dal termine previsto lettera c);
- e) Approvazione graduatoria definitiva: massimo 60 giorni dal termine previsto alla lettera c);
- f) Stipula contratto: massimo 10 giorni;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- g) Assegnazione contributo: massimo 30 giorni dal termine previsto alla lettera f);
- h) Presentazione garanzie fideiussorie sull'anticipazione: entro il termine previsto alla lettera f);
- i) Liquidazione dell'anticipazione: massimo 30 giorni dal termine previsto alla lettera g);
- j) Presentazione rendiconto: entro e non oltre il primo marzo dell'anno successivo all'evento;
- k) Soccorso procedimentale in sede di rendiconto: massimo 30 giorni;
- l) Liquidazione del contributo: massimo 120 giorni dal termine previsto alla lettera k).

Art. 24 - Pubblicità legale

L'assolvimento degli obblighi di pubblicità, esclusi quelli previsti dalla legge d.lgs. 33/2013, avviene mediante pubblicazione della determinazione di approvazione della graduatoria provvisoria e definitiva compresi gli elenchi dei soggetti ammessi ed esclusi e degli atti di interesse generale (FAQ-Modelli-Bando-Delibere), sul sito web istituzionale della Regione Sardegna <https://www.regione.sardegna.it> nella pagina bandi e gare dell'Assessorato.

Art. 25 - Trattamento dei dati

I dati e ogni informazione acquisiti ai fini dell'espletamento delle procedure previste nel bando saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 2/A alla Delib.G.R. n. 18/82 del 10.6.2022

Requisiti e criteri di ammissibilità e rendicontazione dei contributi per manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico a valere sulla L.R. 21.4.1955 n. 7, art. 1, lett. c).

Cartellone degli eventi della tradizione identitaria

Sommario

Art. 1 – Obiettivi del Cartellone

Art. 2 – Programmazione

Art. 3 – Requisiti specifici

Art. 4 - Manifestazioni ammissibili

Art. 5 – Determinazione del punteggio per gli eventi dell'identità regionale

Art. 6 – Determinazione del contributo per i grandi eventi identitari (GEI)

Art. 7 – Determinazione del contributo per gli eventi dell'identità regionale

Art. 1 – Obiettivi del Cartellone

Incrementare lo sviluppo del turismo nel territorio della Regione, favorendo l'organizzazione di manifestazioni della tradizione identitaria di matrice religiosa o laica radicate nella memoria della comunità.

Art. 2 – Programmazione

Il Cartellone degli eventi della tradizione identitaria ha una programmazione triennale per gli anni 2022- 2023 – 2024 con decorrenza dal 01/01/2022. Il Cartellone è costituito da due misure, la prima "GRANDI EVENTI IDENTITARI", pensata al fine della salvaguardia delle manifestazioni iscritte nel registro regionale dei grandi eventi identitari, individuati nell'allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/26 del 21.05.2020, la seconda "EVENTI DELL'IDENTITÀ REGIONALE" pensata al fine della valorizzazione di iniziative e manifestazioni della tradizione identitaria promosse da Organismi pubblici non ancora iscritti nel GEI.

Cartellone degli eventi della tradizione identitaria			
	2022 (euro)	2023 (euro)	2024 (euro)
Grandi Eventi Identitari	1.340.000,00	1.340.000,00	1.340.000,00
Eventi dell'Identità Regionale	1.160.000,00	1.160.000,00	1.160.000,00
Importo totale	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 3 – Requisiti specifici

Possono presentare istanza gli Organismi, in possesso dei requisiti di ordine generale previsti all'art. 4 dell'allegato 1 e in possesso dei seguenti requisiti specifici, distinti per le differenti sottomisure del Cartellone.

3.1. GRANDI EVENTI IDENTITARI:

- Organismi pubblici e/o privati organizzatori degli eventi, che dichiarino ai sensi dell'articolo 5 dell'allegato alla DGR n. 26/26 del 21.05.2020, il mantenimento dei requisiti di cui all'articolo 2 primo capoverso, di "Grande Evento Identitario" della manifestazione inserita nel Registro.

3.2. EVENTI DELL'IDENTITÀ REGIONALE: Comuni in forma singola o Associata rappresentati dal capofila.

Art. 4 - Manifestazioni ammissibili

Sono finanziabili le manifestazioni in possesso dei requisiti di ammissibilità, distinti per le differenti sottomisure del Cartellone come di seguito riportato:

4.1. Grandi Eventi Identitari

1. Festa di Sant'Efisio;
2. Festa di San Francesco di Lula;
3. Festa del Redentore;
4. Festa di Sant'Antioco Martire, Patrono di Sardegna;
5. Edizione della Cavalcata Sarda;
6. Discesa dei Candelieri;
7. Festa di San Simplicio;
8. Festa di San Costantino Ardia di Sedilo;
9. La Sartiglia;
10. San Salvatore di Sinis, Corsa degli Scalzi.

4.1.1. Importo minimo del progetto (**IP_{min}**): nessuno.

4.1.2. Contributo economico massimo (**COE_{max}**): massimo il 70% delle spese ammissibili (**S_{am}**) e comunque fino ad un massimo di € 250.000,00.

4.1.3. Punteggio minimo (**P_{min}**): nessuno.

4.1.4. Cofinanziamento obbligatorio minimo (**CO**): minimo il 30% delle entrate ammissibili del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

programma (**E_{am}**).

4.1.5. Spesa per azioni di “promozione e/o comunicazione” obbligatoria minima (**SPC_{min}**): minimo il 40% del contributo concesso (**COE**).

Per il significato e la definizione dei parametri si rimanda all’art. 1 comma 1.19 e seguenti dell’allegato 1.

4.2. EVENTI DELL’IDENTITÀ REGIONALE

4.2.1. Manifestazioni della tradizione identitaria della Regione, di matrice religiosa o laica, che siano radicati nella memoria della comunità in cui si svolgono e che costituiscano nel contempo grandi attrattori turistici, in possesso della compresenza dei seguenti requisiti minimi:

- a) storicità della manifestazione non inferiore a 100 anni;
- b) partecipazione all’evento di una pluralità di soggetti espressione della tradizione isolana;

4.2.2. DIMOSTRAZIONE DEI REQUISITI

- a) storicità della manifestazione: documentazione, in possesso della pubblica amministrazioni o dell’autorità ecclesiastica o di organismi privati (Comitati ect..), probante, la durata negli anni, dell’organizzazione della manifestazione.
- b) partecipazione all’evento di una pluralità di soggetti espressione della tradizione isolana: documentazione, in possesso della pubblica amministrazioni o dell’autorità ecclesiastica o di organismi privati (Comitati ect..), probante, la partecipazione attiva alla manifestazione, di diversi soggetti in rappresentanza della tradizione, laica e/o religiosa, isolana (quali ad esempio: associazioni di devoti, cavalieri, cori, gruppi folkloristici, ect..).

4.2.3. Importo minimo del progetto (**IP_{min}**): € 50.000,00

4.2.4. Contributo economico massimo (**COE_{max}**): massimo il 70% delle spese ammissibili (**S_{am}**) e comunque fino ad un massimo di € 150.000,00.

4.2.5. Punteggio minimo (**P_{min}**): 40 (quaranta).

4.2.6. Cofinanziamento obbligatorio minimo (**CO**): minimo il 30% delle entrate ammissibili del programma (**E_{am}**).

4.2.7. Spesa per azioni di “promozione e/o comunicazione” obbligatoria minima (**SPC_{min}**): minimo il 40% del contributo concesso (**COE**).

Per il significato e la definizione dei parametri si rimanda all’art. 1 comma 1.19 e seguenti dell’allegato 1.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 5 – Determinazione del punteggio per gli eventi dell'identità regionale

5.1. Il punteggio, fino a un massimo di 100, attribuito ai progetti è dato dalla somma dei valori calcolati come ai seguenti commi.

5.2. **Punteggio riferito alla storicità:** Il punteggio, pari a un massimo di 25, è attribuito gradualmente in funzione della storicità, dimostrabile attraverso la documentazione, in possesso della pubblica amministrazioni o dell'autorità ecclesiastica o di organismi privati (Comitati ect.), probante, la durata negli anni, dell'organizzazione della manifestazione, come segue:

Storicità della manifestazione espressa in anni	Punteggio
Da 101 a 150 anni	5 punti
Da 151 a 200 anni	10 punti
Da 201 a 250 anni	15 punti
Da 251 a 300 anni	20 punti
Maggiore di 300 anni	25 punti

5.3. **Punteggio riferito alla presenza di delegazioni di provenienza estera:** Il punteggio, pari a un massimo di 20 è attribuito qualora nella manifestazione oggetto di richiesta di contribuzione siano presenti in forma di gemellaggio, più delegazioni estere (enti e/o organizzazioni pubbliche o private). La dimostrazione avviene attraverso la documentazione, in possesso della pubblica amministrazioni, di accordi di gemellaggio o di compartecipazione all'evento.

Numero di delegazioni estere	Punteggio
Da 1 a 3	5 punti
Da 4 a 7	10 punti
Da 8 a 11	15 punti
Maggiore di 11	20 punti

5.4. **Punteggio riferito al cofinanziamento.** Il punteggio è attribuito proporzionalmente per quote di "cofinanziamento" superiori al 35% delle entrate ammissibili, fino a un massimo di 35 punti, come segue:

% cofinanziamento	Punti
35	5
>35	$P=5+(COF \text{ progetto}-35)*1.5$



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

5.5. Punteggio riferito alla promozione della manifestazione.

5.5.1. Il punteggio pari a 5 è attribuito qualora la manifestazione oggetto di richiesta di contribuzione è inclusa in un "pacchetto turistico" venduto dalle Agenzie di viaggio o da Tour Operator italiani e/o esteri regolarmente operanti secondo le rispettive normative

5.5.2. Il punteggio è attribuito proporzionalmente per quote di Spese per azioni di promozione e/o comunicazione (**SPC**) superiori al 40% del contributo concesso (**COE**), fino a un massimo di 10 punti, come segue:

% Spesa per azioni di "promozione e/o comunicazione" (SPC)	Punti
>40	$P = (SPC \text{ progetto} - 40) * 0.5$

5.6 **Punteggio riferito al monitoraggio delle presenze.** Il punteggio, pari a 5, è attribuito qualora per la manifestazione oggetto di richiesta di contribuzione si provvede ad attuare un sistema di monitoraggio delle presenze per tutto il periodo di durata della manifestazione e alla consegna del report in fase di rendicontazione.

Art. 6 – Determinazione del contributo per i grandi eventi identitari (GEI)

Il contributo è determinato in favore dei beneficiari in maniera proporzionale alle risorse disponibili, come riportate nell'art.2, come di seguito indicato:

1. coefficiente di rideterminazione (CR)= risorse stanziare / sommatoria importo dei contributi richiesti dai beneficiari;
2. contributo concesso al beneficiario (n)= CR * contributo richiesto dal beneficiario (n).

Art. 7 – Determinazione del contributo per gli eventi dell'identità regionale

Il contributo è determinato in favore degli Organismi in armonia con la procedura prevista all'articolo 9 dell'allegato 1.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 2/B alla Delib.G.R. n. 18/82 del 10.6.2022

Requisiti e criteri di ammissibilità e rendicontazione dei contributi per manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico a valere sulla L.R. n. 7 del 21.4.1955, art. 1, lett. c).

Cartellone regionale delle manifestazioni folkloristiche e tradizionali

Sommario

Art. 1 – Obiettivi del Cartellone

Art. 2 – Programmazione

Art. 3 – Requisiti specifici

Art. 4 - Manifestazioni ammissibili

Art. 5 – Determinazione del punteggio

Art. 6 – Determinazione del contributo

Art. 1 – Obiettivi del Cartellone

Incrementare lo sviluppo del turismo nel territorio della Regione, favorendo l'organizzazione di manifestazioni della tradizione popolare della Sardegna attraverso eventi del folklore e della tradizione (ad es., eventi in abiti tradizionali, riti e canti tradizionali, canti a tenore, canto a chitarra).

Art. 2 – Programmazione

Il Cartellone degli eventi delle manifestazioni folkloristiche e tradizionali ha una programmazione triennale per gli anni 2022 – 2023 - 2024 con decorrenza dal 1.1.2022. Sono stanziati le seguenti risorse:

Cartellone regionale delle manifestazioni folkloristiche e tradizionali			
Anno	2022 (euro)	2023 (euro)	2024 (euro)
Budget	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00

Art. 3 – Requisiti specifici

Possono presentare istanza gli Organismi, in possesso dei requisiti di ordine generale previsti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

all'art. 4 dell'allegato 1 e in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- essere organismi pubblici in forma singola o Associata rappresentati dal capofila;
- essere organismi privati in forma singola o Associata rappresentati dal capofila, regolarmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata autenticata e registrata o scrittura privata non autenticata purché registrata all'Agenzia delle Entrate.

Non sono in ogni caso ammessi a beneficiare dei contributi i Centri Commerciali Naturali (di cui alla legge regionale n. 5/2006).

Art. 4 - Manifestazioni ammissibili

Sono finanziabili le manifestazioni in possesso dei requisiti di ammissibilità, come di seguito riportato:

- 4.1. Importo minimo del progetto (**IP_{min}**): € 30.000.
- 4.2. Contributo economico massimo (**COE_{max}**): massimo il 70% delle spese ammissibili (**S_{am}**) e comunque fino ad un massimo di € 40.000.
- 4.3. Punteggio minimo (**P_{min}**): 40 (quaranta).
- 4.4. Cofinanziamento obbligatorio minimo (**CO**): minimo il 30% delle entrate ammissibili del programma (**E_{am}**).
- 4.5. Spesa per azioni di "promozione e/o comunicazione" obbligatoria minima (**SPC_{min}**): minimo il 40% del contributo concesso (**COE**).

Per il significato e la definizione dei parametri si rimanda all'art. 1 comma 1.19 e seguenti dell'allegato 1.

Art. 5 – Determinazione del punteggio

- 5.1. Il punteggio, fino a un massimo di 100, attribuito ai progetti è dato dalla somma dei valori calcolati come ai seguenti commi.
- 5.2 **Punteggio riferito alla stagionalità.** Per l'individuazione dei periodi si fa riferimento all'art. 8 commi 8.2. e 8.5. dell'allegato 1. Qualora la manifestazione si svolga tra più periodi si assegnerà quello del periodo col minor punteggio:

Periodo A)	20 punti
Periodo B)	10 punti
Periodo C)	0 punti



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

5.3. **Punteggio riferito alla localizzazione.** Al fine della valorizzazione dei piccoli comuni, dei borghi, del patrimonio storico e culturale e/o artistico e/o archeologico, si può attribuire un punteggio pari a 15. I punti verranno assegnati a condizione che l'intera manifestazione (attività principale e attività collaterale), ivi compresi gli eventi collaterali, abbia luogo nella location oggetto della premialità.

Location	Punti
Comuni facenti parte di BORGHI: più belli d'Italia, bandiere arancioni, autentici, di eccellenza e/o della Rete dei Borghi caratteristici di Sardegna (Delib.G.R. n. 55/21 del 13.11.2018)	15
Comuni con popolazione fino a 1000 (censimento dati ISTAT 31.12.2020)	

5.4. **Punteggio riferito al cofinanziamento.** Il punteggio è attribuito proporzionalmente per quote di "cofinanziamento" superiori al 35% delle entrate ammissibili, fino a un massimo di 35 punti, come segue:

% cofinanziamento	Punti
35	5
>35	$P=5+(COF \text{ progetto}-35)*1.5$

5.5. **Punteggio riferito alla promozione della manifestazione.**

5.5.1. Il punteggio pari a 5 è attribuito qualora la manifestazione oggetto di richiesta di contribuzione è inclusa in un "pacchetto turistico" venduto dalle Agenzie di viaggio o da Tour Operator italiani e/o esteri regolarmente operanti secondo le rispettive normative.

5.5.2. Il punteggio è attribuito proporzionalmente per quote di Spese per azioni di promozione e/o comunicazione (SPC) superiori al 40% del contributo concesso (COE), fino a un massimo di 10 punti, come segue:

% Spesa per azioni di "promozione e/o comunicazione" (SPC)	Punti
>40	$P= (SPC \text{ progetto}-40)*0.5$

5.6. **Punteggio riferito alle attività.** Al fine della valorizzazione del canto a tenore (inserito dall'UNESCO tra i "Patrimoni orali e immateriali dell'umanità") e del canto a chitarra, si possono attribuire sino ad un massimo di punti 10.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Attività principale	Attività collaterale	Punti
Rassegna canto a tenore e/o canto a chitarra	-	10
-	Esibizione di Canto a tenore e/o canto a chitarra	5

5.7. **Punteggio riferito al monitoraggio delle presenze.** Il punteggio, pari a 5, è attribuito qualora per la manifestazione oggetto di richiesta di contribuzione si provvede ad attuare un sistema di monitoraggio delle presenze per tutto il periodo di durata della manifestazione e alla consegna del report in fase di rendicontazione.

Art. 6 – Determinazione del contributo

Il contributo è determinato in favore degli Organismi in armonia con la procedura prevista all'articolo 9 dell'allegato 1.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 2/C alla Delib.G.R. n. 18/82 del 10.6.2022

Requisiti e criteri di ammissibilità e rendicontazione dei contributi per manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico a valere sulla L.R. n. 7 del 21.4.1955, art. 1, lett. c).

Cartellone delle manifestazioni dello spettacolo e della cultura

Sommario

- Art. 1 – Obiettivi del Cartellone
- Art. 2 – Programmazione
- Art. 3 – Requisiti specifici
- Art. 4 - Manifestazioni ammissibili
- Art. 5 – Determinazione del punteggio
- Art. 6 – Determinazione del contributo

Art. 1 – Obiettivi del Cartellone

Incrementare lo sviluppo del turismo nel territorio della Regione, attraverso l'organizzazione di eventi dello spettacolo dal vivo relativi a: musica, canto, teatro, danza con esclusione di quella tradizionale sarda ricompresa nel Cartellone del folklore, letteratura.

Art. 2 – Programmazione

Il Cartellone degli eventi dello spettacolo e della cultura ha una programmazione triennale per gli anni 2022- 2023 – 2024 con decorrenza dal 1.1.2022. Sono stanziati le seguenti risorse:

Cartellone delle manifestazioni dello spettacolo e della cultura			
Anno	2022 (euro)	2023 (euro)	2024 (euro)
Budget	400.000,00	400.000,00	400.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 3 – Requisiti specifici

Possono presentare istanza gli Organismi, in possesso dei requisiti di ordine generale previsti all'art. 4 dell'allegato 1 e in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- essere organismi pubblici in forma singola o Associata rappresentati dal capofila;
- essere organismi privati in forma singola o Associata rappresentati dal capofila, regolarmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata autenticata e registrata o scrittura privata non autenticata purché registrata all'Agenzia delle Entrate.

Non sono in ogni caso ammessi a beneficiare dei contributi i Centri Commerciali Naturali di cui alla legge regionale n. 5/2006.

Art. 4 - Manifestazioni ammissibili

Sono finanziabili le manifestazioni in possesso dei requisiti di ammissibilità, come di seguito riportato:

- 4.1. Importo minimo del progetto (**IP_{min}**): euro 30.000,00.
- 4.2. Contributo economico massimo (**COE_{max}**): massimo il 70% delle spese ammissibili (**S_{am}**) e comunque fino ad un massimo di euro 35.000,00.
- 4.3. Punteggio minimo (**P_{min}**): 40 (quaranta).
- 4.4. Cofinanziamento obbligatorio minimo (CO): minimo il 30% delle entrate ammissibili del programma (E_{am}).
- 4.5. Spesa per azioni di "promozione e/o comunicazione" obbligatoria minima (SPC_{min}): minimo il 40% del contributo concesso (COE).

Per il significato e la definizione dei parametri si rimanda all'art. 1 comma 1.19 e seguenti dell'allegato 1.

Art. 5 – Determinazione del punteggio

- 5.1. Il punteggio, fino a un massimo di 100, attribuito ai progetti è dato dalla somma dei valori calcolati come ai seguenti commi.
- 5.2 **Punteggio riferito alla stagionalità.** Per l'individuazione dei periodi si fa riferimento all'art. 8 commi 8.2. e 8.5. dell'allegato 1. Qualora la manifestazione si svolga tra più periodi si assegnerà quello del periodo col minor punteggio:

Periodo A)	20 punti
Periodo B)	10 punti
Periodo C)	0 punti



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

5.3. **Punteggio riferito alla localizzazione.** Al fine della valorizzazione dei piccoli comuni, dei borghi, del patrimonio storico e culturale e/o artistico e/o archeologico, si può attribuire un punteggio pari a 15. I punti verranno assegnati a condizione che l'intera manifestazione (attività principale e attività collaterale), ivi compresi gli eventi collaterali, abbia luogo nella location oggetto della premialità.

Location	Punti
Comuni facenti parte di BORGHI: più belli d'Italia, bandiere arancioni, autentici, di eccellenza e/o della Rete dei Borghi caratteristici di Sardegna (Delib.G.R. n. 55/21 del 13.11.2018)	15
Comuni con popolazione fino a 1000 (censimento dati ISTAT 31.12.2020)	

5.4. **Punteggio riferito al cofinanziamento.** Il punteggio è attribuito proporzionalmente per quote di "cofinanziamento" superiori al 35% delle entrate ammissibili, fino a un massimo di 35 punti, come segue:

% cofinanziamento	Punti
35	5
>35	$P=5+(COF \text{ progetto}-35)*1.5$

5.5. **Punteggio riferito alla promozione della manifestazione**

5.5.1. Il punteggio pari a 5 è attribuito qualora la manifestazione oggetto di richiesta di contribuzione è inclusa in un "pacchetto turistico" venduto dalle Agenzie di viaggio o da Tour Operator italiani e/o esteri regolarmente operanti secondo le rispettive normative.

5.5.2. Il punteggio è attribuito proporzionalmente per quote di Spese per azioni di promozione e/o comunicazione (**SPC**) superiori al 40% del contributo concesso (**COE**), fino a un massimo di 10 punti, come segue:

% Spesa per azioni di "promozione e/o comunicazione" (SPC)	Punti
>40	$P= (SPC \text{ progetto}-40)*0.5$



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

5.6. Punteggio riferito alle attività

- 5.6.1. Il punteggio pari a 5 sarà attribuito qualora la manifestazione sia organizzata nella forma di festival, rassegna o concorso.
- 5.6.2. Il punteggio pari a 5 sarà attribuito qualora la manifestazione sia organizzata per valorizzare la cultura sarda (es. promozione di opere realizzate da artisti sardi, valorizzazione della lingua e musica tradizionale sarda).

- 5.7. **Punteggio riferito al monitoraggio delle presenze.** Il punteggio, pari a 5, è attribuito qualora per la manifestazione oggetto di richiesta di contribuzione si provvede ad attuare un sistema di monitoraggio delle presenze per tutto il periodo di durata della manifestazione e alla consegna del report in fase di rendicontazione.

Art. 6 – Determinazione del contributo

Il contributo è determinato in favore degli Organismi in armonia con la procedura prevista all'articolo 9 dell'allegato 1.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 2/D alla Delib.G.R. n. 18/82 del 10.6.2022

Requisiti e criteri di ammissibilità e rendicontazione dei contributi per manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico a valere sulla L.R. n. 7 del 21.4.1955, art. 1, lett. c).

Cartellone dei grandi eventi sportivi

Sommario

- Art. 1 – Obiettivi del Cartellone
- Art. 2 – Programmazione
- Art. 3 – Requisiti specifici
- Art. 4 - Manifestazioni ammissibili
- Art. 5 – Determinazione del punteggio
- Art. 6 – Determinazione del contributo

Art. 1 – Obiettivi del Cartellone

Incrementare lo sviluppo del turismo nel territorio della Regione, attraverso l'organizzazione di manifestazioni sportive Internazionali e nazionali.

Art. 2 – Programmazione

Il Cartellone dei grandi eventi sportivi ha una programmazione triennale per gli anni 2022- 2023 – 2024 con decorrenza dal 1.1.2022.

Cartellone regionale dei grandi eventi sportivi			
Anno	2022 (euro)	2023 (euro)	2024 (euro)
Budget	4.200.000,00	4.200.000,00	4.200.000,00

Art. 3 – Requisiti specifici

Possono presentare istanza gli Organismi, in possesso dei requisiti di ordine generale previsti all'art. 4 dell'allegato 1 che siano:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- a) Federazioni sportive nazionali riconosciute dal CONI o internazionali;
- b) Associazioni sportive dilettantistiche/Società sportive dilettantistiche, affiliate con le federazioni sportive nazionali o internazionali che siano in possesso di formale patrocinio e autorizzazione della federazione di appartenenza ai fini di una gestione esclusiva dell'evento.

Art. 4 - Manifestazioni ammissibili

Sono finanziabili le manifestazioni in possesso dei requisiti di ammissibilità, come di seguito riportati:

- 4.1. Importo minimo del progetto (**IP_{min}**): nessuno
- 4.2. Contributo economico massimo (**COE_{max}**): 70% delle spese ammissibili (**S_{am}**) e comunque fino ad un massimo di € 1.500.000,00;
- 4.3. Punteggio minimo (**P_{min}**):
 - 40 (quaranta) per contributo sino a euro 500.000,00;
 - 45 (quarantacinque) per contributo da euro 500.000,01 sino a euro 1.000.000,00;
 - 50 (cinquanta) per contributo da euro 1.000.000,01 sino a euro 1.500.000,00;
- 4.4. Cofinanziamento obbligatorio minimo (**CO**): minimo il 30% delle entrate ammissibili del programma (**E_{am}**);
- 4.5. Spesa per azioni di "promozione e/o comunicazione" obbligatoria minima (**SPC_{min}**): minimo il 40% del contributo concesso (**COE**)

Per il significato e la definizione dei parametri si rimanda all'art. 1 comma 1.19 e seguenti dell'allegato 1.

Art. 5 – Determinazione del punteggio

- 5.1 Il punteggio, fino a un massimo di 100, attribuito ai progetti è dato dalla somma dei valori calcolati come ai seguenti commi.
- 5.2 **Punteggio riferito alla stagionalità.** Per l'individuazione dei periodi si fa riferimento all'art. 8 commi 8.2. e 8.5. dell'allegato 1. Qualora la manifestazione si svolga tra più periodi si assegnerà quello del periodo con il minor punteggio.

Periodo A)	20 punti
Periodo B)	10 punti
Periodo C)	0 punti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

5.3. **Punteggio riferito all'assegnazione di titoli** assegnati ai campionati (sono esclusi i tornei) così come riconosciuti dalle rispettive Federazioni: Il punteggio sarà assegnato, fino a un massimo di 25, per:

Assegnazione titolo di campione del mondo o valido per l'assegnazione del medesimo	25 punti
Assegnazione titolo di campione europeo o valido per l'assegnazione del medesimo	15 punti
Assegnazione titolo di campione italiano o valido per l'assegnazione del medesimo	10 punti

5.4. **Punteggio riferito al cofinanziamento.** Il punteggio è attribuito proporzionalmente per quote di "cofinanziamento" superiori al 50% delle entrate ammissibili, fino a un massimo di 5 punti, come segue:

% cofinanziamento	Punti
>50	$P = (\text{COF progetto} - 50) * 0.5$

5.5. **Punteggio riferito alla promozione della manifestazione**

5.5.1. Il punteggio pari a 5 è attribuito qualora la manifestazione oggetto di richiesta di contribuzione è inclusa in un "pacchetto turistico" venduto dalle Agenzie di viaggio o da Tour Operator italiani e/o esteri regolarmente operanti secondo le rispettive normative

5.5.2. Il punteggio è attribuito proporzionalmente per quote di Spese per azioni di promozione e/o comunicazione (**SPC**) superiori al 50% del contributo concesso (**COE**), fino a un massimo di 5 punti, come segue:

% Spesa per azioni di "promozione e/o comunicazione" (SPC)	Punti
>50	$P = (\text{SPC progetto} - 50) * 0.5$

5.6. **Punteggio riferito al monitoraggio delle presenze.** Il punteggio, pari a 5, è attribuito qualora per la manifestazione oggetto di richiesta di contribuzione si provvede ad attuare un sistema di monitoraggio delle presenze e/o di rilevazione certificata dell'audience televisiva e/o web per tutto il periodo di durata della manifestazione e alla consegna del report in fase di rendicontazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

5.7. **Punteggio riferito alla internazionalizzazione.** Il punteggio, massimo pari a 15, è attribuito qualora per la manifestazione oggetto di richiesta di contribuzione si ha la presenza di squadre/team o atleti nelle competizioni individuali, provenienti da paesi esteri ognuno diverso fra loro.

Numero di nazioni estere partecipanti alla manifestazione	Punteggio
Da 7 a 10 nazioni	5 punti
Da 11 a 20 nazioni	10 punti
Maggiore di 20 nazioni	15 punti

5.8. **Punteggio riferito alle attività.** Al fine della valorizzazione delle attività sportive che svolgono la funzione di maggior attrattore turistico, si possono attribuire sino ad un massimo di 20 punti, come segue:

Disciplina	Punteggio
Sport nautici (tipo: motonautica: offshore - endurance, kitesurfing o kiteboard, sci nautico, competizioni veliche, wakeboard, windsurf, aquabike, etc.) Sport motociclistici (tipo: motocross, supermoto, etc.) Sport automobilistici (tipo: rally, velocità, etc.)	20 punti
Sport equestri (tipo: endurance, polo, etc.) Discipline paralimpiche Sport da combattimento (tipo: ju-jitsu, karate, judo, etc.) Tennis	15 punti
Danza sportiva Biliardo sportivo Ciclismo (tipo: mountain bike, ciclo-cross , etc.) Scacchi Pallavolo Sport Multidisciplinare (tipo aquathlon, triathlon, etc.)	10 punti
Altre discipline sportive non comprese nei punti precedenti	5 punti

Art. 6 – Determinazione del contributo

Il contributo è determinato in favore degli Organismi in armonia con la procedura prevista all'articolo 9 dell'allegato 1.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 2/E alla Delib.G.R. n. 18/82 del 10.6.2022

Requisiti e criteri di ammissibilità e rendicontazione dei contributi per manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico a valere sulla L.R. 21.4.1955 n. 7, art. 1, lett. c).

Cartellone delle manifestazioni del turismo esperienziale

Sommario

- Art. 1 – Obiettivi del Cartellone
- Art. 2 – Programmazione
- Art. 3 – Requisiti specifici
- Art. 4 - Manifestazioni ammissibili
- Art. 5 - Determinazione del punteggio
- Art. 6 – Determinazione del contributo

Art. 1 – Obiettivi del Cartellone

Incrementare lo sviluppo del turismo nella Regione attraverso l'organizzazione di manifestazioni che ricomprendono tutte le "tematiche" in grado di favorire la valorizzazione e/o promozione turistica del territorio di riferimento: spettacolo, cultura, folk, identità, tradizione, enogastronomia, artigianato artistico tradizionale, religioso, sport, ecc.

Tali manifestazioni devono prevedere la caratterizzazione "esperienziale", ossia il coinvolgimento attivo del pubblico, ad esempio:

- la partecipazione congiunta alla preparazione dei prodotti enogastronomici funzionali all'evento;
- la partecipazione diretta alla lavorazione di prodotti dell'artigianato artistico tradizionale funzionali all'evento;
- la partecipazione diretta a balli e canti tradizionali, attività teatralizzate funzionali ad eventi folk, identitari e culturali.

Non fanno parte del presente Cartellone l'organizzazione e/o la partecipazione di ospiti turisti a stage, corsi, scuole, eventi sportivi, mostre o simili.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 2 – Programmazione

Il Cartellone degli manifestazioni del turismo esperienziale ha una programmazione triennale per gli anni 2022- 2023 – 2024 con decorrenza dal 01/01/2022. Sono stanziati le seguenti risorse:

Cartellone delle manifestazioni del turismo esperienziale			
Anno validità cartellone	2022 (euro)	2023 (euro)	2024 (euro)
Importo annuo Cartellone	750.000,00	750.000,00	750.000,00

Art. 3 – Requisiti specifici

Possono presentare istanza gli Organismi, in possesso dei requisiti di ordine generale previsti all'art. 4 dell'allegato 1 e in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- essere organismi pubblici in forma singola o Associata rappresentati dal capofila;
- essere organismi privati in forma singola o Associata rappresentati dal capofila, regolarmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata autenticata e registrata o scrittura privata non autenticata purché registrata all'Agenzia delle Entrate;

Non sono in ogni caso ammessi a beneficiare dei contributi i Centri Commerciali Naturali (di cui alla L.R. n. 5/2006)

Art. 4 - Manifestazioni ammissibili

Sono finanziabili le manifestazioni in possesso dei requisiti di ammissibilità, come di seguito riportato:

- 4.1. Importo minimo del progetto (**IP_{min}**): € 30.000,00.
- 4.2. Contributo economico massimo (**COE_{max}**): massimo il 70% delle spese ammissibili (**S_{am}**) e comunque fino ad un massimo di € 40.000,00.
- 4.4. Punteggio minimo (**P_{min}**): 40 (quaranta).
- 4.4. Cofinanziamento obbligatorio minimo (**CO**): minimo il 30% delle entrate ammissibili del programma (**E_{am}**).
- 4.5 Spesa per azioni di "promozione e/o comunicazione" obbligatoria minima (**SPC_{min}**): minimo il 40% del contributo concesso (**COE**).

Per il significato e la definizione dei parametri si rimanda all'art. 1 comma 1.19 e seguenti dell'allegato 1.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 5 - Determinazione del punteggio

5.1. Il punteggio, fino a un massimo di 100, attribuito ai progetti è dato dalla somma dei valori calcolati come ai seguenti commi.

5.2 **Punteggio riferito alla stagionalità.** Per l'individuazione dei periodi si fa riferimento all'art. 8 commi 8.2. e 8.5. dell'allegato 1. Qualora la manifestazione si svolga tra più periodi si assegnerà quello del periodo col minor punteggio:

Periodo A)	20 punti
Periodo B)	10 punti
Periodo C)	0 punti

5.3. **Punteggio riferito alla promozione della manifestazione.**

5.3.1. Il punteggio pari a 5 è attribuito qualora la manifestazione oggetto di richiesta di contribuzione è inclusa in un "pacchetto turistico" venduto dalle Agenzie di viaggio o da Tour Operator italiani e/o esteri regolarmente operanti secondo le rispettive normative

5.3.2. Il punteggio è attribuito proporzionalmente per quote di Spese per azioni di promozione e/o comunicazione (**SPC**) superiori al 40% del contributo concesso (**COE**), fino a un massimo di 10 punti, come segue:

% Spesa per azioni di "promozione e/o comunicazione" (SPC)	Punti
>40	$P = (SPC \text{ progetto} - 40) * 0.5$

5.4. **Punteggio riferito al cofinanziamento.** Il punteggio è attribuito proporzionalmente per quote di "cofinanziamento" superiori al 35% delle entrate ammissibili, fino a un massimo di 35 punti, come segue:

% cofinanziamento	Punti
35	5
>35	$P = 5 + (COF \text{ progetto} - 35) * 1.5$

5.5. **Punteggio riferito ad azioni complementari.** Il punteggio è attribuito qualora per la manifestazione oggetto di richiesta di contribuzione preveda, formalizzate, relazioni di collaborazione fra istituzioni pubbliche, operatori privati dei specifici comparti produttivi e culturali del territorio, massimo punti 10.

Azioni complementari	Punti Max
Verranno attribuiti 5 punti per ogni rapporto di collaborazione fra istituzioni pubbliche o con operatori privati degli specifici comparti produttivi e culturali del territorio, attinenti alla manifestazione (a dimostrazione del rapporto di collaborazione dovranno essere allegati, in sede di rendicontazione, gli accordi riportanti gli impegni reciproci tra le parti)	10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

5.6. **Punteggio riferito al monitoraggio delle presenze.** Il punteggio, pari a 5, è attribuito qualora per la manifestazione oggetto di richiesta di contribuzione si provvede ad attuare un sistema di monitoraggio delle presenze per tutto il periodo di durata della manifestazione e alla consegna del report in fase di rendicontazione.

5.7. **Punteggio riferito alla localizzazione.** Al fine della valorizzazione dei piccoli comuni, dei borghi, del patrimonio storico e culturale e/o artistico e/o archeologico, si può attribuire un punteggio pari a 15. I punti verranno assegnati a condizione che l'intera manifestazione (attività principale e attività collaterale), ivi compresi gli eventi collaterali, abbia luogo nella location oggetto della premialità.

Location	Punti
Comuni facenti parte di BORGHI: più belli d'Italia, bandiere arancioni, autentici, di eccellenza e/o della Rete dei Borghi caratteristici di Sardegna (Delib.G.R. n. 55/21 del 13.11.2018)	15
Comuni con popolazione fino a 1000 (censimento dati ISTAT 31.12.2020)	

Art. 6 – Determinazione del contributo

Il contributo è determinato in favore degli Organismi in armonia con la procedura prevista all'articolo 9 dell'allegato 1.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 2/F alla Delib.G.R. n. 18/82 del 10.6.2022

Requisiti e criteri di ammissibilità e rendicontazione dei contributi per manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico a valere sulla L.R. n. 7 del 21.4.1955, art. 1, lett. c).

Cartellone delle manifestazioni del turismo MICE

Sommario

- Art. 1 – Obiettivi del Cartellone
- Art. 2 – Programmazione
- Art. 3 – Requisiti specifici
- Art. 4 - Manifestazioni ammissibili
- Art. 5 - Determinazione del punteggio
- Art. 6 – Determinazione del contributo

Art. 1 – Obiettivi del Cartellone

Incrementare lo sviluppo del turismo nel territorio della Regione, attraverso l'organizzazione di eventi legati al MICE ossia al segmento Meetings, Incentives, Conferences, Events. Fanno parte del presente cartellone anche le manifestazioni (come ad esempio le fiere di settore, educational ecc.) che favoriscono la promozione del settore "wedding".

Art. 2 – Programmazione

Il Cartellone degli manifestazioni del turismo "MICE" ha una programmazione triennale per gli anni 2022- 2023 – 2024 con decorrenza dal 01/01/2022. Sono stanziati le seguenti risorse:

Cartellone delle manifestazioni del turismo "MICE" e "Wedding"			
Anno validità cartellone	2022 (euro)	2023 (euro)	2024 (euro)
Importo annuo Cartellone	500.000,00	500.000,00	500.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 3 – Requisiti specifici

Possono presentare istanza gli Organismi, in possesso dei requisiti di ordine generale previsti all'art. 4 dell'allegato 1 e in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- essere organismi pubblici in forma singola o Associata rappresentati dal capofila;
- essere organismi privati in forma singola o Associata rappresentati dal capofila, regolarmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata autenticata e registrata o scrittura privata non autenticata purché registrata all'Agenzia delle Entrate.

Non sono in ogni caso ammessi a beneficiare dei contributi i Centri Commerciali Naturali (di cui alla L.R. n. 5/2006).

Art. 4 - Manifestazioni ammissibili

Sono finanziabili le manifestazioni in possesso dei requisiti di ammissibilità, come di seguito riportato:

- 4.1. Importo minimo del progetto (**IP_{min}**): euro 50.000,00.
- 4.2. Contributo economico massimo (**COE_{max}**): massimo il 70% delle spese ammissibili (**S_{am}**) e comunque fino ad un massimo di euro 100.000,00.
- 4.3. Punteggio minimo (**P_{min}**): 40 (quaranta).
- 4.4. Cofinanziamento obbligatorio minimo (**CO**): minimo il 30% delle entrate ammissibili del programma (**E_{am}**).
- 4.5. Spesa per azioni di "promozione e/o comunicazione" obbligatoria minima (**SPC_{min}**): minimo il 40% del contributo concesso (**COE**).
- 4.6. Il numero minimo di soggetti partecipanti all'attività MICE in qualità di relatori/convegnisti/espositori residenti fuori Sardegna è di 150 persone (a pena diniego dell'istanza).
- 4.7. La durata minima delle manifestazioni è di almeno tre giornate consecutive (a pena diniego dell'istanza).

Per il significato e la definizione dei parametri si rimanda all'art. 1 comma 1.19 e seguenti dell'allegato 1.

Art. 5 - Determinazione del punteggio

- 5.1. Il punteggio, fino a un massimo di 100, attribuito ai progetti è dato dalla somma dei valori calcolati come ai seguenti commi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

5.2 **Punteggio riferito alla stagionalità.** Per l'individuazione dei periodi si fa riferimento all'art. 8 commi 8.2. e 8.5. dell'allegato 1. Qualora la manifestazione si svolga tra più periodi si assegnerà quello del periodo col minor punteggio:

Periodo A)	20 punti
Periodo B)	10 punti
Periodo C)	0 punti

5.3. **Punteggio riferito alla promozione della manifestazione.**

5.3.1. Il punteggio pari a 5 è attribuito qualora la manifestazione oggetto di richiesta di contribuzione è inclusa in un "pacchetto turistico" venduto dalle Agenzie di viaggio o da Tour Operator italiani e/o esteri regolarmente operanti secondo le rispettive normative.

5.3.2. Il punteggio è attribuito proporzionalmente per quote di Spese per azioni di promozione e/o comunicazione (**SPC**) superiori al 40% del contributo concesso (**COE**), fino a un massimo di 10 punti, come segue:

% Spesa per azioni di "promozione e/o comunicazione" (SPC)	Punti
>40	$P = (SPC \text{ progetto} - 40) * 0.5$

5.4. **Punteggio riferito al cofinanziamento.** Il punteggio è attribuito proporzionalmente per quote di "cofinanziamento" superiori al 35% delle entrate ammissibili, fino a un massimo di 35 punti, come segue:

% cofinanziamento	Punti
35	5
>35	$P = 5 + (COF \text{ progetto} - 35) * 1.5$

5.5 **Punteggio riferito all'inserimento dell'offerta del settore nell'ambito di attività di promozione del territorio.** Il punteggio, pari a 10, è attribuito se la location dell'evento è inserita e promossa stabilmente nell'offerta del segmento MICE e/o wedding del territorio attraverso materiale promozionale ad hoc e/o canali online dedicati.

5.6. **Punteggio riferito al monitoraggio delle presenze.** Il punteggio, pari a 5, è attribuito qualora per la manifestazione oggetto di richiesta di contribuzione si provvede ad attuare un sistema di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

monitoraggio delle presenze per tutto il periodo di durata della manifestazione e alla consegna del report in fase di rendicontazione.

5.7. **Punteggio riferito alle presenze.** Il punteggio, massimo pari a 15, è attribuito se i soggetti partecipanti all'attività MICE in qualità di relatori/convegnisti/espositori residenti fuori Sardegna, sono superiori al valore minimo richiesto, come segue:

Numero di presenze	Punti
Da 151 a 200	3
Da 201 a 250	5
Da 251 a 300	7
Da 301 a 350	9
Da 351 a 400	11
Oltre 400	15

Art. 6 – Determinazione del contributo

Il contributo è determinato in favore degli Organismi in armonia con la procedura prevista all'articolo 9 dell'allegato 1.

Da "presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it" <presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it>

A "consiglioregionale@pec.crsardegna.it" <consiglioregionale@pec.crsardegna.it>

Cc "tur.assessore@pec.regione.sardegna.it" <tur.assessore@pec.regione.sardegna.it>

Data giovedì 16 giugno 2022 - 12:13

Prot. n. 0010805 del 16/06/2022 - 18/82 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione del 10.6.2022 concernente Requisiti, criteri, durata, modalità di accesso e modalità di rendicontazione delle misure a sostegno di progetti, iniziative e manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico. Cartelloni tematici per le annualità 2022-2023-2024. L.R. n. 7 del 21.4.1955, art. 1, lett. c)

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0010805 del 16/06/2022. Il protocollo ha il seguente oggetto: 18/82 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione del 10.6.2022 concernente Requisiti, criteri, durata, modalità di accesso e modalità di rendicontazione delle misure a sostegno di progetti, iniziative e manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico. Cartelloni tematici per le annualità 2022-2023-2024. L.R. n. 7 del 21.4.1955, art. 1, lett. c) In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale: 22654454.pdf

Allegato(i)

22654454.pdf (433 KB)

DEL18-82.zip (3445 KB)

Segnatura.xml (3 KB)